

[BISCEGLIE : Il contributo del "Don Uva" al "Mese pugliese contro la fibrillazione atriale"](#)



Lo staff medico e infermieristico dell'Unità Operativa di Cardiologia e Riabilitazione Cardiologica dell'Ospedale Santa Maria Bambina - Opera Don Uva, nei giorni scorsi ha partecipato a Foggia in piazza Umberto Giordano, alla giornata d'informazione e sensibilizzazione dal titolo "Il mese Pugliese contro la fibrillazione atriale" promossa dall'associazione nazionale A.I.P.A sez. Puglia (Associazione Italiana Pazienti Anticoagulati) presieduta in Capitanata da Antonio Lungaro.

L'Equipe medica, formata dai dottori Teresa de Filippo, Armando Ferraretti e Antonio Totaro, coadiuvati dallo staff infermieristico coordinato dalla sig.ra Lucia Nigro e composta dagli infermieri, Alessandra Ciavarella, Michele De Paolis e Incoronata Tartaglia, ha contribuito a rendere questo evento sentito e partecipato. Lo screening del tutto gratuito è consistito in una visita medica cardiologica, anamnesi e rilevazione dei parametri vitali e lì dove ritenuto necessario un elettrocardiogramma.

Tra le tante persone che si sono sottoposte volontariamente allo screening cardiologico, fortunatamente, solo per alcuni, è stato consigliato di approfondire ulteriormente gli aspetti clinici e terapeutici presso la nostra struttura.

Per la dott.ssa de Filippo "è stata una giornata di straordinaria aggregazione e di confronto tra le diverse esperienze e di appagante scambio di idee sotto il profilo professionale ed ancor di più personale. L'incessante opera di sensibilizzazione è stata apprezzata dai cittadini che hanno avuto la possibilità di conoscere il tema della giornata".

Un concetto ripreso dalla coordinatrice infermieristica Lucia Nigro: "E' stata un'esperienza gratificante che ha portato per la prima volta la nostra struttura direttamente tra la gente uscendo dallo schema tipico di corsia ospedaliera, responsabilizzando individualmente il cittadino a mantenere in salute il proprio cuore".

La partecipazione dell'Unità Operativa di Cardiologia e Riabilitazione Cardiologica alla manifestazione indetta dall'AIPA sez. Puglia, è stata possibile grazie alla sensibilità dell'avv. Bartolomeo Cozzoli, Commissario Straordinario della Congregazione delle Ancelle della Divina Provvidenza in Amministrazione Straordinaria, del Direttore Amministrativo Puglia dott. Marcello Paduanelli ed del Direttore Sanitario dott. Rosario Garofalo.

Pubblicato da [bat comunica](#) a [venerdì, ottobre 28, 2016](#)

le altre notizie

ALTAMURA

DOMANI ALLE 18 L'EVENTO

Confconsumatori ospita l'Admo

■ Trova casa l'Associazione dei donatori di midollo osseo (Admo). A sua disposizione è stata messa la sede della Confconsumatori in via Griffi, nei pressi del centrale corso Umberto I, dedicando un apposito spazio alle attività del volontariato che sono svolte dall'Admo, molto attiva nella cultura solidaristica e nell'invito alla tipizzazione per l'inserimento nella banca data dei potenziali donatori. Domani, sabato 29 ottobre, alle 18, nella sede della Confconsumatori è in programma la presentazione di questa iniziativa che segna la nascita di un sodalizio, all'insegna dell'unione delle forze. *[a.br.]*



Altamura - venerdì 28 ottobre 2016 Attualità

Per la prima volta ad Altamura un progetto sulla postura

Per la prima volta un progetto su portamento e postura in età scolastica

E' organizzato dal Lions Club Altamura Host, in collaborazione con all'Associazione AGE e l'Associazione Spinazzola Ospitale.



Postura. © n.c.

di LA REDAZIONE

Particolare sensibilità sul portamento e postura in età scolastica. Con l'intento di promuovere la prevenzione primaria e raccogliere dati statistici nel campo della postura in età scolastica, il Lions Club Altamura Host, in collaborazione con all'Associazione AGE e l'Associazione Spinazzola Ospitale, hanno organizzato un convegno per oggi, venerdì 28 ottobre 2016 alle ore 16,30 nella sala Innocenzo XII, in Piazza Plebiscito a Spinazzola.

La ricerca tecnico-scientifica in corso consentirà agli studiosi e ricercatori di verificare l'incidenza degli arredi scolastici come pure delle attrezzature di cui fanno uso gli studenti, valutando in prospettiva anche la lettura e la scrittura.

Il progetto rientra nelle nuove direttive del Comitato di standardizzazione della Comunità Europea con riferimento alla norma uni en1729/1,1729/2.

I paesi che hanno già condotto simili ricerche sono Australia, Finlandia e Israele, mentre in Italia risulta la prima ricerca a seguire questo protocollo.

Il progetto sarà presentato da Filippo Tarantino – Presidente Lions Club Altamura Host; Lucia Glionna – Presidente AGE Spinazzola; Michele Patruno – Sindaco del Comune di Spinazzola con gli interventi di:

Francesco Paolo Lenti. Dott. Optometrista "Visione e Postura" Illustrazione e analisi dei test effettuati presso l'Istituto Comprensivo "G. Mazzini" di Spinazzola;

Dott. Raul Guelfi, Osteopata esperto di posturometria – Membro della commissione UNI di Antropometria e Biomeccanica "Prevenzione Postura a Scuola";

Conclusioni:

Prof. Dott.ssa Nadia Giovanna Orietta Landolfi, Preside dell'Istituto Comprensivo "G. Mazzini" di Spinazzola "Educare la prevenzione";

Presiederà il Governatore Lions distretto 108 AB Angelo Pio Gallicchio

28 ottobre 2016

Influenza: rischi e prevenzione nell'anziano parliamone insieme



Ogni anno il cambio di stagione dà il via all'influenza, che costringe milioni di persone a letto. In Italia la sua massima diffusione è tra dicembre e febbraio e se non curata come si deve, potrebbe arrecare seri danni alla salute. In età adulta, l'**influenza** può essere molto fastidiosa, ma, se gestita con ragionevolezza, difficilmente comporta complicanze severe in persone con difese immunitarie adeguate e in un buono stato di salute generale. Dopo i 60-65 anni, tuttavia, la situazione cambia. Con l'avanzare dell'età, l'organismo diventa progressivamente meno efficiente nel contrastare i **virus influenzali**, che hanno quindi maggiori possibilità di moltiplicarsi e fare danni. Il quadro clinico, poi, può essere ulteriormente peggiorato da infezioni respiratorie di origine batterica, che si sviluppano più facilmente nell'**anziano** già indebolito. In questi casi la prevenzione è tutto e allora cosa fare?

Questo maggior rischio di base, che interessa anche anziani complessivamente sani, diventa particolarmente elevato quando l'influenza va a sommarsi ad altre **patologie croniche**, soprattutto di tipo respiratorio (come asma o bronco pneumopatia cronica ostruttiva), cardiovascolare (coronaropatie, aterosclerosi, storia di infarto miocardico, ecc.) o metabolico (in particolare, il diabete). Di tutto questo si parlerà a Bari sabato 29 ottobre nel corso di un incontro organizzato **dall'Anteas Bari, Fnp Cisl Bari e Cisl Bari alle ore 10 all' HOTEL PALACE Via Francesco Lombardi, 13.**

All'iniziativa "INFLUENZA: RISCHI E PREVENZIONE NELL'ANZIANO...parliamone insieme", moderata dalla giornalista Patrizia Camassa, intervengono Antonio Cavazzoni Presidente Anteas Bari, il Dott. Filippo Anelli della FIMMG, il Prof. Sabino Carbotta Università degli studi di Roma, l' Assessore alle Politiche Sociali del comune di Bari Dott.ssa Bottalico Francesca, il Segretario Generale FNP-CISL Bari - Domenico Liantonio e il Segretario Generale CISL Bari - Giuseppe Boccuzzi. Dott Giuseppe Palattella Presidente Federfarma Bari

Influenza, rischi e prevenzione nell'anziano

Publicato Venerdì, 28 Ottobre 2016 23:42

INFLUENZA: RISCHI E PREVENZIONE NELL'ANZIANO



Parliamone Insieme

Apertura lavori e introduzione

- **Cavazzoni Antonio** - Presidente Anteas Bari
- **Dott. Palattella Giuseppe** - Presidente Federfarma Bari

COMUNICATO STAMPA

CONVEGNO ANTEAS

INFLUENZA: RISCHI E PREVENZIONE NELL'ANZIANO

Sabato 29 ottobre 2016, ore 9.30

Hotel Palace, via Francesco Lombardi 13 – BARI

L'associazione di volontariato Anteas Bari – Associazione nazionale tutte le età attive per la solidarietà – organizza il convegno "Influenza: rischi e prevenzione nell'anziano". L'obiettivo è di sottoporre all'attenzione della popolazione anziana non solo quanto strettamente connesso all'influenza, ma soprattutto come il territorio e con le sue istituzioni fa fronte a tale emergenza, anche attraverso il coinvolgimento dell'associazionismo.

Il convegno, aperto da Antonio Cavazzoni, presidente Anteas Bari, vedrà gli interventi di Giuseppe Palattella, presidente Federfarma Bari, Filippo Anelli, segretario generale regionale Fimmg, Sabino Carbotta, Università degli Studi di Roma, Francesca Bottalico, assessore Politiche sociali del Comune di Bari, Domenico Liantonio, segretario generale Fnp-Cisl Bari e di Giuseppe Boccuzzi, segretario generale Cisl Bari. L'incontro sarà moderato da Patrizia Camassa.

Donazione di sangue Avis-Rotaract il 29 ottobre

ottobre 28, 2016 [Attualità Gianluca Valente](#)



“Tre mesi sono trascorsi da quel maledetto **12 luglio**. Tre mesi dalla **sciagura ferroviaria** (sulla linea Andria-Corato) che ci ha direttamente colpiti, causando 23 morti e 50 feriti. Nelle ore successive all’incidente, i pugliesi sono stati protagonisti di una ‘corsa alla donazione di sangue’, un **gesto straordinario** con cui è stato possibile assicurare il fabbisogno degli ospedali. **Vorremmo che il gesto straordinario diventi ordinario**”. È l’appello del presidente del **club Rotaract Bisceglie, Gaetano Lopopolo**, che da così appuntamento sabato mattina, 29 ottobre, al centro trasfusionale dell’ospedale di Bisceglie dalle 8 alle 10:30 per la donazione organizzata da **Avis e Rotaract**.

“Per molti la donazione di luglio è stata la prima”, ha aggiunto Gaetano Lopopolo. “Auspichiamo sia la prima di una lunga serie. Gli uomini che hanno donato il proprio sangue nel mese di luglio possono tornare a donare. Vorremmo creare donatori seriali, in grado di coprire sempre le richieste del territorio”.

A tutti i donatori sarà offerta una **ricca colazione** post-donazione.

Raccolta sangue Rotaract-Avis

[Attualità](#) // Scritto da **Serena Ferrara** // 28 ottobre 2016



Sabato 29 ottobre mattinata dedicata al dono presso il centro trasfusionale

Mattinata di solidarietà e dono, presso il centro trasfusionale dell'ospedale Vittorio Emanuele II, dove Avis Bisceglie e Rotaract Club Bisceglie hanno organizzato una mattinata di raccolta sangue.

Il tradizionale appuntamento all'insegna del dono è in programma sabato 29 ottobre dalle 8.30 alle 10.30.

L'appuntamento assume un valore simbolico più ricco, dopo la sciagura ferroviaria del 12 luglio, cui è seguita una corsa alla donazione di sangue di straordinario rilievo. Mai come in quei giorni, la disponibilità degli ospedali è stata larga, a conferma che il potenziale di donatori è incredibilmente più alto di quello abituale.

Per ribadire il concetto e tornare a raggiungere i numeri dell'emergenza, servono costanza, cuore e impegno. Qualità che alle due realtà cittadine certo non mancano.

A tutti i donatori sarà offerta una ricca colazione post-donazione.



Bisceglie - venerdì 28 ottobre 2016 Cronaca

L'iniziativa

«Torniamo a donare a tre mesi dalla tragedia di luglio»

L'appello di Rotaract e Avis per la donazione straordinaria di sangue

di LA REDAZIONE

«Tornare a donare: adesso si può! Sono trascorsi tre mesi da quel maledetto 12 Luglio! Tre mesi dalla sciagura ferroviaria che ci direttamente colpiti. Nelle ore successive l'incidente, i pugliesi sono stati protagonisti di una "corsa alla donazione di sangue", un gesto STRAORDINARIO con cui è stato possibile assicurare il fabbisogno degli ospedali».

«Vorremmo che il gesto STRAORDINARIO diventi ORDINARIO! – questo il pensiero del presidente del club Rotaract Bisceglie, Gaetano Lopopolo – Per molti, la donazione di Luglio è stata la prima. Ci auspichiamo sia la prima di una lunga serie. Gli uomini

che hanno donato il proprio sangue nel mese di Luglio possono tornare a donare. I requisiti da rispettare sono sempre gli stessi e sono disponibili sulla pagina dell'AVIS (<http://www.avisbisceglie.it/donatore.aspx>). Vorremmo creare donatori seriali, in grado di coprire sempre le richieste del territorio».

«L'Avis Bisceglie ed il Club Rotaract Bisceglie - conclude Lopopolo - vi aspettano sabato mattina presso il centro trasfusionale dell'Ospedale di Bisceglie dalle 8:00 alle 10:30. A tutti i donatori sarà offerta una ricca colazione post-donazione».



Donazione sangue © n.c.

28 ottobre 2016

“Fai una scelta di vita: diventa volontario Avo” il 30 ottobre al “Bonomo”



A partire dalle ore 10 una mattinata ricca di eventi

In occasione della Giornata Nazionale Avo (Associazione volontari ospedalieri) domenica 30 ottobre 2016 Avo Andria organizza una serie di eventi presso l'Ospedale civile "Lorenzo Bonomo" di Andria. Alle 10.00 si svolgerà un incontro tra i volontari dell'Associazione e tutti coloro che vorranno partecipare con la partecipazione del vescovo di Andria, mons. Luigi Mansi. Dopo la celebrazione della messa in reparto, alle ore 11, i volontari Avo distribuiranno le rose alle degenti.

Intanto dalle ore 10.00 alle 13.30, nei gazebo allestiti vicino Porta Santa (ingresso ospedale), i volontari offriranno informazioni sull'associazione e per l'iscrizione al 6° Corso di formazione base Avo Andria.



VITA DI CITTÀ ANDRIA

Al "Bonomo" manifestazione dell'Associazione Volontari Ospedalieri In occasione della Giornata nazionale AVO "Fai una scelta di vita: diventa volontario Avo"

OSPEDALE BONOMO VOLONTARIATO

REDAZIONE ANDRIAVIVA
Venerdì 28 Ottobre 2016 ore 6.27

COMUNICATO STAMPA

In occasione della Giornata nazionale Avo – Associazione volontari ospedalieri – il 30 ottobre 2016, Avo Andria organizza una serie di eventi nell'Ospedale civile "Lorenzo Bonomo" di Andria.

Alle 10.00 si svolgerà un incontro tra i volontari dell'Associazione e tutti coloro che vorranno partecipare con il vescovo di Andria, mons. Luigi Mansi. Dopo la celebrazione della messa in reparto, alle ore 11, i volontari Avo distribuiranno le rose alle degenti.

Dalle ore 10.00 alle 13.30, nei gazebo allestiti vicino Porta Santa (ingresso ospedale), i volontari offriranno informazioni sull'associazione e per l'iscrizione al 6° Corso di formazione base Avo Andria.



Locandina Giornata nazionale Avo

Copyright 2016

28 ottobre 2016

Una bella iniziativa ad Andria: distribuzione di rose alle degenti in occasione della Giornata nazionale Avo

In occasione della **Giornata nazionale Avo** – Associazione volontari ospedalieri – il 30 ottobre 2016, Avo Andria organizza una serie di eventi nell’Ospedale civile “**Lorenzo Bonomo**” di **Andria**.

Alle 10.00 si svolgerà **un incontro tra i volontari dell’Associazione** e tutti coloro che vorranno partecipare con il vescovo di Andria, mons. **Luigi Mansi**.

Dopo la celebrazione della messa in reparto, alle ore 11, i volontari Avo distribuiranno le **rose** alle degenti. Dalle ore 10.00 alle 13.30, nei gazebo allestiti vicino Porta Santa (ingresso ospedale), i volontari offriranno informazioni sull’associazione e per l’iscrizione al 6° Corso di formazione base Avo Andria.

La locandina dell’evento:

**“FAI UNA SCELTA DI VITA:
DIVENTA VOLONTARIO AVO”**
Giornata Nazionale | 30 ottobre 2016

AVO
Associazione Volontari Ospedalieri onlus
Federavo - Puglia - Andria
Noi insieme a voi

A.V.O. DI ANDRIA _ presidenza_320.67.24.829
segreteria: 333.10.80.314_349.52.08.174
e-mail: avoandria@virgilio.it facebook : Andria Volontari Ospedalieri

28-10-16

Senza Fine: Festival del Vivere e del Morire "Risate e Musica in un battito d'Ali" 3^a edizione



Presso la "Casa delle Arti" di Conversano il 29 ottobre, alle ore 20.30, si svolgerà la serata "Risate e musica in un battito d'ali" nell'ambito di "Senza Fine: Festival del vivere e del morire".

L'evento è organizzato dall'Associazione ONLUS di Volontariato "Butterfly - Cure Palliative domiciliari" ed è ormai giunto alla sua terza edizione.

Il Festival potrebbe a prima vista sembrare inusuale perché approccia la dimensione del fine vita con un aspetto gioioso se non addirittura divertente.

Ma una finalità della manifestazione è, proprio, quella di opporsi alla cultura attuale che vede la morte rimossa, negata, nascosta dietro i paraventi delle stanze degli ospedali, immiserita e banalizzata, svilita e, soprattutto, privata della sua solennità.

Perché anche la morte è parte essenziale ed ineluttabile della nostra esistenza, e come tale va affrontata, a stretto contatto con le proprie persone care.

Bisognerebbe per questo sviluppare la coscienza che si è persone fino all'ultimo istante di vita e che la vita acquista spessore e significato se si è consapevoli della realtà della morte.

"Senza Fine: Festival del vivere e del morire" intende diffondere il significato e l'essenza delle cure palliative, nonché le informazioni che i cittadini devono conoscere per accedere a tale tipo di attività assistenziale.

Questa missione, che viene svolta da Medici, Infermieri e Psicologi, in chiave volontaristica e senza alcun impegno economico per gli assistiti, si prefigge lo scopo di prendersi carico, in

maniera multidisciplinare, delle complesse problematiche sintomatologiche che affliggono tali pazienti, anche e spesso soprattutto nella loro intima sfera affettiva e spirituale, accompagnandoli nel loro difficile cammino con un approccio olistico, partecipe ed empatico, non tralasciando di supportare anche l'immensa sofferenza vissuta dall'intero nucleo familiare, fino ad arrivare a gestire le loro fasi finali di vita, con l'obiettivo di garantire una morte dignitosa presso la propria casa, lontano dal tecnicismo e dalla spersonalizzazione degli ospedali, rifuggendo dagli inutili accanimenti terapeutici.

La serata del 29 ottobre, intitolata "Risate e musica in un battito d'ali", vedrà sul palco la partecipazione dei ritmi e delle melodie coinvolgenti della Skanderband, travolgente gruppo di world music italo-balcanica, e del brillante duo comico composto da Francesca Cirone e da Gigi Distaso, che presenta la serata.

Il Festival vede la direzione organizzativa di Donata Raffaele (socia fondatrice e infermiera volontaria della Associazione Butterfly) e la direzione artistica di Michele Lobaccaro, autore e musicista dei Radiodervish, e di Massimiliano Massari, direttore de "La Casa delle Arti" di Conversano.

La manifestazione, tra l'altro, ha la funzione di raccogliere dei fondi necessari per lo svolgimento delle attività dell'Associazione ONLUS di Volontariato "Butterfly - Cure Palliative domiciliari" con l'obiettivo di avere la possibilità di acquistare un ecografo per il posizionamento di cateteri venosi centrali direttamente al domicilio dei pazienti. L'Associazione Butterfly è attiva sul territorio barese ormai da più di 5 anni è convenzionata con la ASL BA ed ha come impegno istituzionale di curare, ma ancor più di prendersi cura, presso il loro domicilio, le persone affette da patologie croniche non più suscettibili di guarigione, con malattia in progressione e con speranza di vita limitata.

La Casa delle Arti, luogo dove si svolge l'evento, si trova in via Donato Jaia 14 a Conversano (Ba)

Info: butterfly.bari@gmail.com

Tel. 3394984931

Web: www.butterflycare.it

Conversano (Bari)

Casa delle Arti

Via Donato Jaia, 14

ore 20:30

ingresso con quota di complicità suggerita

Info. 3394984931 ([clicca per ingrandire](#))

Publicato Venerdì, 28 Ottobre 2016 23:35



RISATE E MUSICA IN UN BATTITO D'ALI per parlare di fine vita

Sabato 29 ottobre 2016, ore 20.30
Casa delle Arti, via Donato Jaia 14 - CONVERSANO (Ba)

Presso la "Casa delle Arti" di Conversano il 29 ottobre, alle ore 20.30, si svolgerà la serata "Risate e musica in un battito d'ali" nell'ambito di "Senza Fine: Festival del vivere e del morire". L'evento, giunto alla sua terza edizione, è organizzato dall'Associazione Onlus di Volontariato "Butterfly - Cure Palliative domiciliari" e sostenuto dal Gruppo Norba.

La manifestazione vedrà sul palco la partecipazione dei ritmi e delle melodie coinvolgenti della Skanderband, travolgente gruppo di world music italo-balcanica, e del brillante duo comico composto da Francesca Cirone e da Gigi Distaso, che presenta la serata.

Il Festival vede la direzione organizzativa di Donata Raffaele (socio fondatrice e infermiera volontaria della Associazione Butterfly) e la direzione artistica di Michele Lobaccaro, autore e musicista dei Radiodervish, e di Massimiliano Massari, direttore de "La Casa delle Arti" di Conversano.

Il Festival "Senza Fine: Festival del vivere e del morire" approccia in maniera inusuale, ossia con gioia e divertimento, la dimensione del fine vita. L'obiettivo, infatti, è proprio quello di opporsi alla cultura attuale che vede la morte rimossa, negata, nascosta dietro i paraventi delle stanze degli ospedali, immiserita e svilita e, soprattutto, privata della sua solennità. La manifestazione, inoltre, intende diffondere il significato e l'essenza delle cure palliative, nonché le informazioni che i cittadini devono conoscere per accedere a tale tipo di attività assistenziale. La serata sarà l'occasione, anche, per raccogliere dei fondi necessari per lo svolgimento delle attività "Butterfly - Cure Palliative domiciliari" con l'obiettivo di avere la possibilità di acquistare un ecografo per il posizionamento di cateteri venosi centrali direttamente al domicilio dei pazienti.

L'Associazione Butterfly è attiva sul territorio barese ormai da più di 5 anni ed è convenzionata con la ASL BA. La missione dell'Associazione, che viene portata avanti da medici, infermieri e psicologi, in chiave volontaristica e senza alcun impegno economico per gli assistiti, si prefigge di prendersi carico, in maniera multidisciplinare, delle complesse problematiche sintomatologiche che affliggono i pazienti, anche e spesso soprattutto nella loro intima sfera affettiva e spirituale, accompagnandoli nel loro difficile cammino con un approccio olistico, partecipe ed empatico, non tralasciando di supportare anche l'immensa sofferenza vissuta dall'intero nucleo familiare, fino ad arrivare a gestire le loro fasi finali di vita. L'obiettivo è di garantire una morte dignitosa presso la propria casa, lontano dal tecnicismo e dalla spersonalizzazione degli ospedali, rifuggendo dagli inutili accanimenti terapeutici.

**Senza fine:
Festival del
Vivere e del Morire**
**RISATE E MUSICA
IN UN BATTITO D'ALI**
29 Ottobre 2016
Ore 20.30

SKANDERBAND
New Musician Balkan Music

FRANCESCA CIRONE & GIGI DISTASO

Serata di Beneficenza Condotta da Gigi DISTASO

Direttori Artistici:
Michele LOBACCARO
Massimiliano MASSARI

Direttore Organizzativo:
Donata RAFFAELE

c/o Casa delle Arti
Via Donato Jaia, 14
Conversano (Ba)

Info: butterfly.bari@gmail.com - Cell. 339 498 4931

le altre notizie

TRANI

DOMANI IL CONVEGNO

I dottori del cancro

■ "I dottori del cancro. Alleanze terapeutiche e multidisciplinari nell'esperienza oncologica". È il tema della prima conferenza organizzata dalla Croce Bianca di Trani che si svolgerà domani, con inizio alle ore 9, proprio presso la sala conferenze della Croce Bianca di Trani, in Via Edoardo Fusco 57. L'evento, che si inserisce nell'ambito della prima "Giornata Nazionale della Psiconcologia", vede anche l'organizzazione dell'Onlus Arges ed il patrocinio della sezione Puglia della SIPO (Società Italiana di Psico-Oncologia). Si tratta di una giornata informativa e formativa che vuol essere anche un'opportunità di confronto tra la cittadinanza e varie figure professionali: medici di base, psicologi ed infermieri. Nel corso dell'incontro (la fine dei lavori è prevista per le ore 13) ci sarà spazio anche per alcune testimonianze quale stimolo per promuovere la cultura della psicologia nell'ambito della malattia. Interverranno: Vincenzo Falco, Esther De Augustinis, Paolo Miglionico, Annalisa Demarinis, Gabriele Sfregola, Anna Caiati.

Barletta -Incontro con Christian Cappello che ha iniziato un viaggio per raccogliere fondi a favore della ricerca medica**28/10/2016**

“L’intera città di Barletta si unisce a lei nella sua encomiabile iniziativa finalizzata alla solidarietà gratuita e perciò meritevole del giusto risalto e della meritoria condivisione”.

Con queste parole la Presidente del Consiglio comunale Carmela Pescechera ha salutato Christian Cappello che dal 2 aprile scorso ha iniziato un lungo tour a piedi per raccogliere fondi a favore della ricerca medica impegnata nella lotta contro le malattie rare.

L’uomo sta affrontando il viaggio in memoria dei suoi due angeli, la moglie Marta, stroncata lo scorso 29 dicembre da un’embolia polmonare da liquido amniotico, e il piccolo Leonardo, il figlio che la coppia stava attendendo.

Christian Cappello percorrerà 3975 km attraverso 17 regioni e visiterà 27 centri di fibrosi cistica, una patologia rara che colpisce un bimbo ogni 2500 nati. In tutto 320 tappe e 350 giorni di cammino.

Capello, ringraziando la presidente Pescechera per l’accoglienza ricevuta, ha raccontato della sua esperienza descrivendo momenti di grande solidarietà da parte di persone sconosciute che gli offrono alloggio, ma soprattutto sostegno e consenso, permettendogli così di raggiungere gli obiettivi prefissati del progetto di cui è fautore.





ASSOCIAZIONI ANDRIA

“La Giornata dello Sport”, domenica atleti in campo

Appuntamento il 30 mattina in villa comunale, iniziativa dell'associazione “In&Yang”

EMMA MONTERISI IN & YOUNG

REDAZIONE ANDRIAVIVA

Venerdì 28 Ottobre 2016 ore 6.38

La prossima non sarà una domenica come tutte le altre, bensì sarà "La Giornata dello Sport", un'iniziativa patrocinata dal Comune di Andria, volta a promuovere il valore e la funzione sociale dello sport inteso soprattutto come strumento di aggregazione, crescita culturale e miglioramento della qualità della vita. L'appuntamento, organizzato dall'associazione In&Youg, in collaborazione con l'Urban Center, vedrà impegnati sportivi e semplici appassionati che dalle ore 9,00 alle 13,00 presso la villa comunale si cimenteranno nelle diverse discipline.

«L'iniziativa è rivolta a tutte le fasce d'età, con particolare attenzione al mondo giovanile», spiega la presidente di In&young, Emma Monterisi, «ed è per questo che oltre ad aver invitato tutte le associazioni sportive del territorio, ci siamo premurati di interessare al progetto il mondo delle scuole, convinti, come siamo, che lo sport rappresenti il percorso più sano e spensierato, per una crescita che abbia come riferimento principale la consapevolezza e l'importanza della disciplina e del rispetto delle regole».



ANDRIA IL 30 OTTOBRE

«Giornata dello sport» in villa

● **ANDRIA.** L'obiettivo è rendere possibile a tutti la pratica di attività fisica, creando una vera cultura dello sport.

Nasce così «La Giornata dello Sport», prevista per domenica 30 ottobre dalle ore 9 alle ore 13 presso la villa comunale di Andria. Ad organizzarla l'associazione «In&young» in collaborazione con l'Urban Center; organizza «La Giornata dello Sport», un'iniziativa patrocinata dal comune di Andria, volta a promuovere il valore e la funzione sociale dello sport inteso soprattutto come strumento di aggregazione, crescita culturale e miglioramento della qualità della vita.

«L'iniziativa è rivolta a tutte le fasce d'età, con particolare attenzione al mondo giovanile - spiega la presidente di In&young, **Emma Monterisi** - è per questo che oltre ad aver invitato tutte le associazioni sportive del territorio, ci siamo premurati di interessare al progetto il mondo delle scuole, convinti, come siamo, che lo sport rappresenti il percorso più sano e spensierato, per una crescita che abbia come riferimento principale la consapevolezza e l'importanza della disciplina e del rispetto delle regole».

28 ottobre 2016

“La Giornata dello Sport” domenica 30 ottobre presso la villa comunale di Andria



Domenica 30 ottobre dalle 9,00 alle 13,00 presso la villa comunale di Andria l'associazione IN&YOUNG in collaborazione con l' Urban Center, organizza “**La Giornata dello Sport**”, un'iniziativa patrocinata dal Comune di Andria, volta a promuovere il valore e la funzione sociale dello sport inteso soprattutto come strumento di aggregazione, crescita culturale e miglioramento della qualità della vita.

“L’iniziativa è rivolta a tutte le fasce d’età, con particolare attenzione al mondo giovanile” spiega la presidente di In&young , **Emma Monterisi**, *“è per questo che oltre ad aver invitato tutte le associazioni sportive del territorio, ci siamo premurati di interessare al progetto il mondo delle scuole, convinti, come siamo, che lo sport rappresenti il percorso più sano e spensierato, per una crescita che abbia come riferimento principale la consapevolezza e l’importanza della disciplina e del rispetto delle regole”*.

MOLFETTA. L'ASSOCIAZIONE INCO-MOLFETTA PARLA DI ERASMUS+ ALLE SCUOLE DI MONOPOLI

Scritto da Redazione_Web

Categoria: [Cultura](#)

Publicato: 28 Ottobre 2016



Biblioteca - Monopoli
Lunedì 24 ottobre 2016
ore 17.00

ERASMUS +

La scuola verso l'Europa, l'Europa verso la scuola

Incontro a cura dei responsabili dell'associazione InCo

Programma

- Presentazione di InCo
- Da dove nasce il programma Erasmus+: un po' di storia
- Quali sono le sue azioni
- Focus su Capitolo Gioventù
- Accredimento di scuole in ambito Gioventù/Erasmus+
- Apprendimento non-formale nelle scuole e Youthpass

L'incontro è aperto alla partecipazione dei Dirigenti scolastici, docenti e cittadini interessati a conoscere il programma Erasmus+

Per info: 0804142687

MOLFETTA - Sbarca a Monopoli l'Associazione InCodi Molfetta presso la storica biblioteca comunale per parlare di opportunità Erasmus+ rivolte alle scuole. E' possibile guardare il servizio dell'evento realizzato da TV7 a questa pagina. L'evento fortemente voluto dall'URP di Monopoli ha dato la possibilità allo staff dell'associazione di far conoscere le enormi potenzialità del programma Erasmus+ per le scuole superiori.

Infatti è stata appena pubblicata dalla Commissione Europea la nuova guida per il 2017 al programma e l'invito a presentare proposte. L'Associazione InCo è quindi in questi giorni impegnata a preparare i prossimi progetti in partenariato con le scuole a livello locale e nazionale. Qualsiasi istituto che volesse offrire ai propri studenti e docenti la possibilità di svolgere tirocini all'estero, corsi di formazione ed progetti di mobilità, può contattare l'associazione e valutare tutte le opzioni disponibili.

Procede quindi l'intensa opera di internazionalizzazione della nostra comunità locale da parte dell'Associazione InCo, che crede molto nello sviluppo di competenze trasversali e nella mobilità all'estero di qualità. Questa infatti garantisce un ritorno in patria dei cervelli e contribuisce al nostro sviluppo locale, unico strumento efficace a combattere il preoccupante fenomeno della disoccupazione giovanile.

Durante l'evento di Monopoli i due volontari europei in servizio presso l'ITET di Molfetta, Ayda (Germania) e Javier (Spagna), hanno avuto la possibilità di presentarsi, di condividere con il pubblico la propria esperienza in quel di Molfetta e di rispondere alle numerose di domande, mosse dalla curiosità di giovani ed adulti.

Sono molte le iniziative di InCo, a cui il pubblico può partecipare tra cui: tirocini all'estero, corsi, volontariato internazionale, scambi culturali fra gruppi di giovani ed esperienze "alla pari". Tutte le altre opportunità sono consultabili sul sito www.incoweb.org oppure sulla pagina www.facebook.it/AssociazioneInCo

Published On: ven, ott 28th, 2016

Cooperazione e solidarietà: ipermercati al servizio dei bisognosi



Una giornata tutta dedicata alla lotta allo spreco e alle persone bisognose. Cooperazione e solidarietà insieme per la comunità, lo sfondo dell'iniziativa promossa dall'ipermercato Ipercoop di Santa Caterina in favore degli indigenti del barese.

Si terrà domani, Sabato 29 Ottobre, presso il suddetto market, a partire dalle ore 9.00, fino alle ore 15.00, per poi continuare nel pomeriggio, una raccolta alimentare, in cui i clienti del supermercato, sono invitati ad aggiungere alla propria spesa, un pacco di pasta piuttosto che una lattina di fagioli in più, destinati alle famiglie bisognose della città. I ricavati saranno ritirati dai volontari dell'associazione In.Con.Tra, che nel barese assiste homeless e circa 200 famiglie indigenti, alle quali più di una volta al mese consegna un pacco colmo di generi alimentari.

L'evento è promosso da Coop Alleanza 3.0 che, affianca in questa giornata solidale le organizzazioni no profit del terzo settore locale, aiutandole nel loro quotidiano lavoro.

Cosa donare? Generi alimentari di prima necessità, non deperibili e oggetti per l'igiene personale, potranno essere consegnati dopo l'acquisto ai volontari presenti nell'ipermercato, che non mancheranno di fornire indicazioni di ogni tipo a chiunque fosse interessato.

La giornata è volta a sensibilizzare la cittadinanza, facendo riflettere su quelli che sono i cosiddetti nuovi poveri e su quanto sia importante al giorno d'oggi combattere con ogni mezzo lo spreco di cibo, ricordandosi di chi non ne ha.

Andrea Giotta

Green City per "Spacca Murgia" Tre giorni di trekking da Gioia del Colle a Ceglie Messapica**28/10/2016**Info: info@legambienteputignano.it - 328 4772837

Da Gioia del Colle a Ceglie Messapica in tre giorni, dal 29 al 31 ottobre, attraversando tutta la Murgia dei Trulli. "Spacca Murgia" è la nuova attività proposta da Green City, progetto promosso nell'ambito dell'avviso nazionale del Dipartimento della Gioventù "Giovani per il sociale", che anche in questa occasione sarà impegnato nel monitoraggio ambientale del percorso, in particolare in merito a scarichi e micro scarichi abusivi di rifiuti.

Saranno tre giorni di trekking guidato, con tappe quotidiane di circa 20 km, partendo dal Castello Normanno-Svevo di Gioia del Colle con arrivo al Castello Ducale di Ceglie Messapica. Oltre alle straordinarie bellezze paesaggistiche rurali, la bassa Murgia, vanta anche meravigliosi castelli, tra cui uno a Nord ed uno a Sud, esattamente alle estremità: il primo, a Gioia del Colle, è stato una delle dimore di Federico II e luogo di prigionia della sua amante Bianca Lancia. Il secondo, il castello di Ceglie Messapica, è un'autentica prua della collina murgiana, avamposto messapico con sguardo sul Grande Salento. Nel mezzo, l'affascinante Murgia Dei Trulli. Durante il tragitto saranno attraversati i centri urbani di Gioia del Colle, Putignano, Alberobello, Locorotondo, Ceglie Messapica.

Il trekking, di difficoltà medio-facile, si snoderà attraversando l'Oasi WWF Bosco Romanazzi, le chiese rupestri della Madonna delle Grazie e soprattutto di San Michele in Monte Laureto (inserita nell'itinerario della via Francigena del Sud e fondamentale tappa di pellegrinaggio micaelico), l'oasi naturale e l'area archeologica di Barsento, l'intero tracciato della Ciclovía dell'Acquedotto, la Valle d'Itria.

Ogni giorno il raduno è previsto per le 8.30 e la partenza per le 9.

Il 29 ottobre il raduno è previsto di fronte all'ingresso del Castello di Gioia del Colle.

Il 30 ottobre il raduno è previsto in piazza Plebiscito nel centro storico di Putignano.

Il 31 ottobre il raduno è previsto di fronte alla stazione FSE di Locorotondo.

L'iscrizione all'intero trekking ha un costo di 10 € complessivi per tutte le tre giornate. È possibile iscriversi separatamente ad ogni singola giornata di trekking al costo di 5€ per giornata. Info: 328 4772837, info@legambienteputignano.it

L'iniziativa fa parte del progetto Green City che ha come capofila Legambiente Putignano - circolo Verde Città . Seguendo le finalità del progetto, durante il trekking sarà effettuato un puntuale monitoraggio ambientale del percorso, attività che sta producendo importanti risultati in termini di ripristino del territorio e sensibilizzazione alla cittadinanza.

Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative
nel campo dello spettacolo e del divertimento a:
cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it

DOMANI SABATO

Monopoli, Phest - Festival della fotografia

Ultimo weekend di Phest, il Festival internazionale della fotografia che per l'occasione prolunga l'accesso alle mostre fino a martedì 1° novembre. L'incontro con Endri Damià Driant Zeneli si terrà, dalle 11 alle 13, nella Chiesa di S.S. Pietro e Paolo ed avrà il titolo «Sotto una superficie non c'è nient'altro che un'altra superficie». Ingresso libero.

«Voci dal Sud» all'Eccezione

Alle 18.30, all'Eccezione - Cultura e Spettacolo di Puglia Teatro, in via Indipendenza 75 a Bari, primo appuntamento-spettacolo del ciclo «Voci dal Sud», a cura di Michele Cristallo. Questo primo incontro avrà per argomento «Il Brigantaggio - Alle radici della Questione Meridionale». Info 080/579.30.41 - 339/620.65.49.

Conversazione su «La Russia e i suoi poeti»

Alle 18.30, nella propria sede, in via Abbrescia 47 a Bari, il Movimento Internazionale Donne e Poesia, presidente Anna Santoliquido, organizza una conversazione su «La Russia e i suoi poeti» a cura di Anna Santoliquido e «Diario di viaggio: da Mosca a San Pietroburgo», proiezione di diapositive di Michele Agostinelli, riflessioni di viaggio di Concetta Antonelli.

Putignano, manifestazione «L'Amatricianata»

Sabato 29 ottobre, dalle 19.30, nella Parrocchia san Filippo Neri a Putignano, «L'Amatricianata», manifestazione per portare un abbraccio e un piccolo contributo ad Amatrice e ai suoi abitanti, assaggiando un Amatriciana accompagnata, a suon di musica, da un bel bicchiere di vino.

28 ottobre 2016

AMATRICIANATA - evento solidale a favore della gente residente nelle aree colpite dal sisma



L' "Amatricianata" é una manifestazione che si terrà il 29 ottobre, a partire dalle ore 19.30, presso la Parrocchia san Filippo Neri, in cui tutti avremo la possibilità di portare il nostro personale abbraccio e un piccolo contributo ad Amatrice e ai suoi abitanti, assaggiando un'Amatriciana accompagnata, a suoni di musica, da un bel bicchiere di vino.

Avete mai pensato di realizzare un piatto di Amatriciana con le orecchiette, o di condire un piatto di orecchiette con un sugo all'Amatriciana? La combinazione dei due sapori dipende dal punto di vista, se di Amatrice o se di Putignano, l'importante é che insieme creino un'armonia di sapori e colori resa ancor più musicale e piacevole grazie all'ingrediente principale: la solidarietà.

La solidarietà di chi ha pensato e organizzato quest'iniziativa; la solidarietà di chi la renderà concreta grazie alla fornitura di ingredienti, materiali vari, mano d'opera e professionalità di ogni genere; la solidarietà di tutti coloro che in quest'occasione vorranno gustare il tradizionale piatto.

La regia dell'evento é stata affidata all'Ass. S.ol.co. Onlus e alla parrocchia san Filippo Neri, due realtà che da anni collaborano per l'Ottobre missionario e che quest'anno hanno scelto di unirsi negli obiettivi, andando oltre le rispettive realtà al fine di raccogliere fondi per le zone terremotate. É difficile restare impassibili di fronte alla tragedia che ha colpito il centro Italia ed é ancor più necessario superare il frustrante senso di impotenza che ci rende inermi di fronte alle immagini e alle notizie che entrano quotidianamente nelle nostre case.

L'Amatricianata nasce proprio da quest'ultima necessità e sarà realizzata grazie a tutti coloro che stanno offrendo in TOTALE GRATUITÀ il loro personale contributo: "Sabatelli Gastronomia" di Castellana grotte che fornirà tutti gli ingredienti, l' alimentari "Il mulino" di Panettieri Cosimo di Castellana grotte che preparerà in real time l'Amatriciana e fornirà le attrezzature per allestire le altre aree-ristoro, le Cantine Colavecchio che ci disetteranno con del buon vino, i gruppi musicali "Sciamaballá" e "Tammorra Felice" che daranno voce al Sud con suoni e musica popolare, l'ass. Porta Barsento che ci farà divertire giocando in un'atmosfera medievale tipica dei borghi del centro Italia, il vivaio Azienda Agricola PO.LI. che ornerà gli spazi dell'evento con verdeggianti piante, la tipografia Effedi che ci aiuterà nella comunicazione, il Caseificio Palazzo che con il suo contributo penserà a sostenere le spese organizzative.

Abbiamo dimenticato qualcuno? Ma certo... Tutti voi che verrete ad abbracciare Amatrice, a gustarne il suo piatto tipico e a conoscere l'ospite d'onore: il vero guanciale di Amatrice che metterà il marchio DOC alla realizzazione dell'Amatricianata.

Putignano (Bari)
viale della Repubblica, 29
ore 19:30
ingresso libero
Info. 320.5554515 , 080.4911644

28 ottobre 2016

Al via domani ad Andria la nuova edizione di “Liberamente dialoghi sulla contemporaneità”



Si inaugura domani, Sabato 29 ottobre, la nuova edizione del festival dedicato alla letteratura e ai dialoghi attorno a temi della contemporaneità, Liberamente.

Organizzato dall'Associazione Ulisse di Andria in collaborazione con la Libreria Diderot, il festival propone una serie di appuntamenti incentrati sull'idea che leggere sia un bene irrinunciabile per le nostre comunità.

Incontri e appuntamenti gratuiti, quindi, di scoperta e dibattito per affrontare numerosi temi e rifletterne direttamente con gli autori, per un programma che terminerà a Dicembre.

Domani sera programma alle 19:30, presso la nuova sede della Libreria Diderot, primo appuntamento con la presentazione del romanzo “**Summer – sulla mia pelle**” edito da Rizzoli con la partecipazione dell'autrice **Elisa Sabatinelli**.

A dialogare con lei sarà il medico ed oncologo Dott. **Dino Leonetti**.

Elisa Sabatinelli è fra le più promettenti scoperte nel mondo della letteratura italiana.

Cosa faresti se avessi solo tre mesi per vivere tutta la vita? Se lo chiede Lavinia, ora che sua madre se n'è andata, colpita dalla stessa malattia che potrebbe avere anche lei. Nella sua casa di Barcellona, una busta dell'ospedale sigillata nasconde il responso sul suo futuro. Ma Lavinia ha ventisei anni, energia da vendere e ha sofferto troppo. Così decide di mettere da parte il dolore: la busta resterà chiusa fino a settembre, è tempo di partire per l'Italia e prendersi tutta la vita che c'è. Comincia un viaggio di passione, scoperta e piacere. Ogni incontro ribalta le aspettative, cambia il suo punto di vista e, un giorno dopo l'altro, si scopre cambiata, pronta a divertirsi e lasciarsi andare come mai prima. L'estate sta correndo ma lei non ha più paura, perché a volte abbandonarsi al corpo può guarire l'anima. E perché la libertà, se la scegli, non può più spaventarti.

Fra gli ospiti che animeranno questa edizione del festival letterario, ci saranno anche **Leonardo Palmisano**, sociologo e scrittore ed **Enrico Rossi**, Presidente della Regione Toscana.

Entrambi presenteranno i loro libri, dialogando sui contenuti degli stessi in incontri e talk aperti al pubblico.

Nelle passate edizioni il festival ha ospitato personalità del calibro di Furio Honsell, On. Nichi Vendola, On. Francesco Boccia, Luca Telese, Cristiano Godano dei Marlene Kuntz, Teatro Valle di Roma e tanti altri.

29 ottobre 2016

Influenza, rischi e prevenzione nell'anziano



Ogni anno il cambio di stagione dà il via all'influenza, che costringe milioni di persone a letto. In Italia la sua massima diffusione è tra dicembre e febbraio e se non curata come si deve, potrebbe arrecare seri danni alla salute. In età adulta, l'**influenza** può essere molto fastidiosa, ma, se gestita con ragionevolezza, difficilmente comporta complicanze severe in persone con difese immunitarie adeguate e in un buono stato di salute generale. Dopo i 60-65 anni, tuttavia, la situazione cambia. Con l'avanzare dell'età, l'organismo diventa progressivamente meno efficiente nel contrastare i **virus influenzali**, che hanno quindi maggiori possibilità di moltiplicarsi e fare danni. Il quadro clinico, poi, può essere ulteriormente peggiorato da infezioni respiratorie di origine batterica, che si sviluppano più facilmente nell'**anziano** già indebolito.

Questo maggior rischio di base, che interessa anche anziani complessivamente sani, diventa particolarmente elevato quando l'influenza va a sommarsi ad altre **patologie croniche**, soprattutto di tipo respiratorio (come asma o bronco pneumopatia cronica ostruttiva), cardiovascolare (coronaropatie, aterosclerosi, storia di infarto miocardico, ecc.) o metabolico (in particolare, il diabete). Di tutto questo si è parlato a Bari nel corso di un incontro organizzato **dall'Anteas Bari, Fnp Cisl Bari e Cisl Bari**

All'iniziativa "INFLUENZA: RISCHI E PREVENZIONE NELL'ANZIANO...parliamone insieme", moderata dalla giornalista Patrizia Camassa sono intervenuti Antonio Cavazzoni Presidente Anteas Bari, il Dott. Filippo Anelli della FIMMG, il Prof. Sabino Carbotta Università degli studi di Roma, il Segretario Generale FNP-CISL Bari - Domenico Liantonio e il Segretario Generale CISL Bari - Giuseppe Boccuzzi. Dott Giuseppe Palattella Presidente Federfarma Bari

"La vaccinazione antinfluenzale - **ha detto Anelli** - rappresenta il mezzo più efficace e sicuro per prevenire la malattia influenzale e le sue complicanze. Il vaccino antinfluenzale ha un'efficacia, in termini di riduzione di mortalità, in soggetti sani adulti, variabile dal 70 al 90%; negli ultra sessantacinquenni riduce la mortalità legata all'influenza del 70-80% in quanto riduce in modo sostanziale la frequenza delle sue complicazioni. Il vaccino è sicuro e rappresenta il sistema più efficace per evitare l'influenza e ridurne le complicanze".

In Puglia lo scorso anno sono stati 170 mila i cittadini influenzati e i bambini sono stati le classi di età più colpite.

Dell'importanza del terzo settore e del volontariato nell'offerta dei servizi alle categorie delle persone anziane e più fragili, ha parlato il **Presidente dell'Anteas Cavazzoni**.

Questo spazio è dedicato agli appuntamenti di associazioni, enti, club, circoli ecc.
Inviare le segnalazioni ad agenda@epolisbari.com

LA VETRINA DEGLI APPUNTAMENTI agenda@epolisbari.com

OGGI

20.00

Francesca Emilio in concerto al Caffè Riviera

Oggi, in occasione del MEST - Comunità a regola d'arte, la cantautrice Francesca Emilio, accompagnata da Nicola Mineccia alla chitarra, si esibirà live al Caffè Riviera - Lungomare N. Sauro 17, Bari. L'inizio del concerto è previsto per le 20.

21.00

laia Forte legge L'isola di Arturo

Voce rauca, occhi di ghiaccio. laia Forte, la bionda più drammatica del cinema italiano, con più di quaranta pellicole all'attivo è la protagonista del prossimo appuntamento della rassegna di teatro di narrazione letteraria "Le direzioni del racconto", organizzata dalla Compagnia Diaghilev. Oggi (alle 21), nell'auditorium Vallisa, l'attrice napoletana, signora del teatro e musa di grandi registi, leggerà "L'isola di Arturo" di Elsa Morante.

20.30

"Senza Fine: Festival del vivere e del morire"

Risate e musica in un battito d'ali per parlare di fine vita con l'associazione Butterfly. Oggi alle 20.30, Casa delle Arti, via Donato Jaia 14 a Conversano. La manifestazione "Risate e musica in un battito d'ali" nasce nell'ambito di "Senza Fine: Festival del vivere e del morire" ed è organizzato dall'Associazione Onlus di Volontariato "Butterfly - Cure Palliative domiciliari". Il Festival approccia in maniera inusuale, ossia con gioia e divertimento, la dimensione della fine vita e intende diffondere il significato e l'essenza delle cure palliative.

18.30

"La Russia e i suoi poeti"

Sabato 29 ottobre, alle 18,30, nella propria sede in Bari, via Abbrescia, 47, il Movimento Internazionale Donne e Poesia, presidente la prof. Anna Santoliquido, organizza una conversazione su "La Russia e i suoi poeti" (J. Brodskij - E. Evtusenko) a cura di Anna Santoliquido e "Diario di viaggio: da Mosca a San Pietroburgo", proiezione di diapositive di Michele Agostinelli, riflessioni di Concetta Antonelli.

18.00

Appuntamento con "Di Arco in Arco"

Sabato 29 alle 18 appuntamento con "Di Arco in Arco". Viaggio nelle splendide viuzze del centro storico di Bari. Punto di incontro: Piazza Federico II nei pressi del Castello. Prenotazione obbligatoria a info@pugliarte.it.

09.30

Convegno sull'influenza nell'anziano

Convegno Antea: "Influenza: rischi e prevenzione nell'anziano. Oggi alle 9.30 nell'Hotel Palace, via Francesco Lombardi 13 a BARI. L'obiettivo è di sottoporre all'attenzione della popolazione anziana non solo quanto strettamente connesso all'influenza, ma soprattutto come il territorio e con le sue istituzioni fa fronte a tale emergenza, anche attraverso il coinvolgimento dell'associazionismo.

INFLUENZA: RISCHI E PREVENZIONE NELL'ANZIANO SE NE E' PARLATO A BARI**29/10/2016**

Ogni anno il cambio di stagione dà il via all'influenza, che costringe milioni di persone a letto. In Italia la sua massima diffusione è tra dicembre e febbraio e se non curata come si deve, potrebbe arrecare seri danni alla salute.



In età adulta, l'influenza può essere molto fastidiosa, ma, se gestita con ragionevolezza, difficilmente comporta complicanze severe in persone con difese immunitarie adeguate e in un buono stato di salute generale. Dopo i 60-65 anni, tuttavia, la situazione cambia.

Con l'avanzare dell'età, l'organismo diventa progressivamente meno efficiente nel contrastare i virus influenzali, che hanno quindi maggiori possibilità di moltiplicarsi e fare danni. Il quadro clinico, poi, può essere ulteriormente peggiorato da infezioni respiratorie di origine batterica, che si sviluppano più facilmente nell'anziano già indebolito.

Questo maggior rischio di base, che interessa anche anziani complessivamente sani, diventa particolarmente elevato quando l'influenza va a sommarsi ad altre patologie croniche, soprattutto di tipo respiratorio (come asma o bronco pneumopatia cronica ostruttiva), cardiovascolare (coronaropatie, aterosclerosi, storia di infarto miocardico, ecc.) o metabolico (in particolare, il diabete). Di tutto questo si è parlato a Bari nel corso di un incontro organizzato dall'Anteas Bari, Fnp Cisl Bari e Cisl Bari

All'iniziativa "INFLUENZA: RISCHI E PREVENZIONE NELL'ANZIANO...parliamone insieme", moderata dalla giornalista Patrizia Camassa sono intervenuti Antonio Cavazzoni Presidente Anteas Bari, il Dott. Filippo Anelli della FIMMG, il Prof. Sabino Carbotta Università degli studi di Roma, il Segretario Generale FNP-CISL Bari - Domenico Liantonio e il Segretario Generale CISL Bari - Giuseppe Boccuzzi. Dott Giuseppe Palattella Presidente Federfarma Bari

"La vaccinazione antinfluenzale - ha detto Anelli - rappresenta il mezzo più efficace e sicuro per prevenire la malattia influenzale e le sue complicanze. Il vaccino antinfluenzale ha un'efficacia, in termini di riduzione di mortalità, in soggetti sani adulti, variabile dal 70 al 90%; negli ultra sessantacinquenni riduce la mortalità legata all'influenza del 70-80% in quanto riduce in modo sostanziale la frequenza delle sue complicazioni. Il vaccino è sicuro e rappresenta il sistema più efficace per evitare l'influenza e ridurne le complicanze."

Puglia lo scorso anno sono stati 170 mila i cittadini influenzati e i bambini sono stati le classi di età più colpite. Dell'importanza del terzo settore e del volontariato nell'offerta dei servizi alle categorie delle persone anziane e più fragili, ha parlato il Presidente dell'Anteas Cavazzoni.

29-10-16

“ApertaMente”, l’associazione per i bambini diversamente abili



La raccolta dei doni di Natale, per donare un sorriso e vedere la gioia negli occhi di questi bimbi, l’iniziativa dell’associazione

Pubblichiamo di seguito il comunicato fatto pervenire da una meritoria Associazione di Molfetta che ha come scopo quello di aiutare i bambini diversamente abili.

« L’associazione “ApertaMente” è formata da genitori di bimbi e ragazzi diversamente abili che si uniscono per difendere e tutelare i loro diritti con uno sguardo rivolto al “Dopo di Noi”. Svolgiamo ed organizziamo attività di volontariato e vogliamo creare una rete di protezione sociale attorno al bambino per consentire la sua migliore inclusione sociale.

Per Natale abbiamo organizzato una raccolta di giocattoli e materiali scolastici nuovi o in buono stato da regalare ai bimbi le cui famiglie non riescono ad acquistarli, per poter donare un sorriso e vedere la gioia negli occhi di questi bimbi. Ci troverete nella nostra sede operativa sita in Via Pietro Colletta, 64 a Molfetta, ogni domenica dalle ore 10 alle ore 12.

Inoltre cerchiamo volontarie per impacchettare i doni. Sicuri di una vostra partecipazione vi ringraziamo anticipatamente. Veniteci a trovare vi aspettiamo. Per informazioni e contatti: Lidia de Trizio 349 18 32 342 – Maria Cappelluti 333 38 06 330 »



29 Ottobre 2016

Oggi la prima giornata nazionale della psiconcologia: a Trani, convegno "I dottori del cancro"



Oggi, sabato 29 ottobre, a partire dalle 9, presso la sala conferenze della sede della “Croce bianca” in via Fusco 57 si terrà il convegno “I dottori del cancro”, alleanze terapeutiche e multidisciplinari nell’esperienza oncologica.

Relatori e moderatori: Vincenzo Falco, responsabile medico cure palliative domiciliari associazione “Arges” onlus; Esther De Augustinis, psicologa e psicoterapeuta; Paolo Miglionico, pedagogista e counselor; Anna Caiati, psicologa e psicoterapeuta; Annalisa Demarinis, psicologa esperta in cure palliative; Gabriele Sfregola, medico di medicina generale.

Programma: alle 9 presentazione dell’evento; alle 9.30 “Sipo, premesse storiche e aree di intervento”; alle 10 “Implicazioni psicologiche nella malattia oncologica”; alle 10.30 “Le tipologie e obiettivi del supporto psicologico”; alle 11 “La comunicazione alla base del rapporto medico-paziente in oncologia”; alle 11.30 “Il ruolo del medico di base nell’esperienza oncologica”; alle 12 “Una psicologa oncologica allo specchio: sistema immunitario ed emozioni”; alle 12.30 “L’obbligo dell’interdisciplinarietà nell’approccio al paziente in cure palliative domiciliari”; alle 13 discussione e dibattito.

L'incontro è stato organizzato in occasione della ricorrenza, il 29 ottobre, della prima giornata nazionale della “psiconcologia”. «La patologia oncologica crea grande disagio psicologico nell’individuo che ne è affetto e nella sua famiglia». Lo affermano il Presidente dell'Ordine degli psicologi della Puglia Antonio Di Gioia e la coordinatrice della Società Italiana di psiconcologia (Sipo) Mariagrazia Carone. «La psiconcologia - aggiungono Di Gioia e Carone - è una disciplina in grado di collegare l’approccio medico ai delicati risvolti psicologici che l’evento cancro comporta nella vita del paziente, nella sua immagine corporea, nelle sue relazioni sociali. Il suo obiettivo è migliorare la qualità di vita della persona e limitare il rischio di conseguenze psicobiologiche».

Una recente indagine condotta sull’intero territorio nazionale dalla Sipo ha riportato che il 45 per cento dei pazienti oncologici vive una condizione di sofferenza psicologica significativa, caratterizzata da marcati segni di disagio psicologico, relazionale e sessuale, e che necessiterebbe di un intervento specialistico psiconcologico. Le linee guida sull’assistenza

psicosociale, redatte dalla Associazione italiana di oncologia medica (Aiom) e dalla Sipo, indicano la necessità di programmi di screening della sofferenza emozionale e della presa in

carico integrata medico-psicologica dedicata ai pazienti, ai loro familiari e all'equipe curante stessa, a contatto quotidiano con la disabilità, la malattia e la morte. Lo stesso Piano oncologico nazionale 2010-2012 indica la necessità di promuovere il supporto psiconcologico, sottolineando il suo importante ruolo nel lavoro di rete, nelle cure palliative, nella riabilitazione e nella formazione degli operatori. Per verificare la fattibilità di tale orientamento, la Sipo, in collaborazione con il Collegio Italiano dei primari di oncologia medica (Cipomo), ha condotto un censimento che ha rilevato numerosi aspetti carenziali:

- il 56 per cento dei servizi di Psiconcologia è ubicato nel Nord Italia, la metà dei quali in strutture non pubbliche;
- la maggior parte del lavoro assistenziale (57 per cento) ricade su una singola figura professionale, che non può rispondere alle molteplici richieste di ospedali cui afferiscono migliaia di pazienti ogni anno;
- il 62 per cento del personale impiegato per l'assistenza psiconcologica è precario;
- il 30 per cento del personale dedicato è costituito da specializzandi in tirocinio e da frequentatori volontari, il 34 per cento è costituito da personale a contratto;
- solo una esigua minoranza dei servizi (8,7 per cento) risulta essere Unità operativa di psiconcologia strutturata.

In Puglia la situazione non è migliore: nella nostra regione è presente solo il 7 per cento dei centri psiconcologici del territorio nazionale (in Lombardia il 27 per cento), tra cui strutture private, associazioni di volontariato e hospice in cui lavorano psicologi assunti con contratti di tipo precario. Tale situazione rivela chiaramente quanto sia sbilanciato il rapporto tra bisogni psicosociali di pazienti e familiari, che necessitano di una presa in carico specialistica e integrata, e la risposta offerta dai servizi. Persino una indagine del 2012 del Censis ha indicato come le aree di carattere psicologico siano quelle in cui emergono le maggiori insoddisfazioni dei malati di cancro in Italia: senso di sfiducia, perdita di interesse nelle attività, difficoltà ad accettare gli effetti collaterali delle cure non trovano risposta da parte di personale adeguatamente formato ("psiconcologi"), e sono conseguenze di uno dei maggiori bisogni insoddisfatti nell'assistenza sanitaria pubblica (Collicelli et al. 2012).

Sulla base di tutte queste considerazioni, Sipo Puglia e l'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia si stanno adoperando per promuovere la psiconcologia, anche attraverso la costituzione di un gruppo di interesse nell'ambito del programma "Ideagire".

L'OBIETTIVO

A Cassano l'urlo delle detenute: Donne e arte in carcere

- 29 ottobre 2016
- [Libri](#)
-

di **Giulia Masiello**



nella Sala Gentile della BCC di Cassano delle Murge la presentazione del volume "Donne e arte in carcere" (foto di Giulia Masiello)

Donne e arte in carcere (Edizioni dal Sud) è il volume attraverso cui la voce delle detenute ha riecheggiato durante la conferenza tutta al femminile ospitata nella Sala Gentile della BCC di Cassano venerdì pomeriggio.

Organizzato dall'Associazione No More – Difesa Donna in collaborazione con l'Associazione Amici della Biblioteca di Cassano, l'UTE di Cassano, l'ACAT Bari Nuova e l'Associazione "Essere Donna", col patrocinio dell'Associazione Nazionale "Sentieri della Legalità" e del Rotary Club Mediterraneo Bari, l'incontro ha visto come tema principale la donna detenuta, «portatrice di diritti», inserita in un sistema penitenziario pensato ancora "troppo" al maschile, qual è quello italiano, pertanto inadeguato e fortemente problematico.

Allora come potrebbe essere possibile migliorare le condizioni di vita delle detenute «da correggere»?

Alla domanda posta in apertura della presentazione da Raffaella Casamassima, presidente dell'associazione "No More – Difesa Donna", un tentativo di risposta è arrivato da Anna Lepore, membro della Fondazione "Rita Maierotti" Centro studi CGIL Bari, secondo la quale «la scrittura rappresenta un buon strumento per avvicinare le donne detenute alle donne libere», ovvero la possibilità di esprimere il proprio stato d'animo e dividerlo attraverso una «voce comune» e per «sfuggire alla solitudine». Ma, soprattutto, la parola è senza dubbio un modo per «allargare le sbarre» e «scavare in un mondo blindato dove il tempo sembra sospeso». Ebbene, sottolinea ancora la Lepore, «non dobbiamo pensare che questo sia un mondo estraneo a noi cittadini».

A conferma di ciò la testimonianza di Annetta Francabandiera, membro del Dipartimento welfare CGIL Bari, le cui parole con notevole enfasi hanno rotto il silenzio vibrando e descrivendo quel «tumulto di sentimenti» scaturito dall'incontro della stessa con le detenute. Ed ecco sguardi, racconti, segnali, messaggi tanto forti da far accendere interrogativi e rimettere in discussione idee e percorsi di vita, non a caso Donne e arte in carcere nasce come strumento per riflettere su realtà apparentemente distanti, sottovalutate e molto spesso ignorate solo perché non strettamente legate al vivere di molti.

Un progetto, quello racchiuso in Donne e arte in carcere, sintetizzato secondo Valeria Pirè, vicedirettrice della Casa Circondariale di Bari, in una formula tanto semplice quanto articolata, ovvero energia, complessità e creatività. Sono questi i termini attraverso cui si traduce l'impegno delle volontarie e delle autrici, nonché madri per le quali, afferma Roberta Schiralli del Foro di Trani, «ancora non ci sono leggi adatte e pensate per rompere una volta per tutte l'inconciabilità tra la realtà dell'ambiente carcerario e quella infantile».

Eppure queste Donne, nonostante tutto, non hanno abbandonato la speranza di essere nuovamente libere (come lo sono poi diventate le autrici del volume), di recuperare e ricostruire la propria identità e, quindi, di tornare ad amarsi e ad amare.



Andria - sabato 29 ottobre 2016 Attualità

Dal 1991, anno in cui è stata costituita, l'associazione promuove la cultura della donazione tra giovani e adulti e supporta attivamente le emergenze sul territorio

L'Avis di Andria festeggia 25 anni di volontariato e solidarietà

Due traguardi importanti quest'anno: la raccolta di oltre 3.500 donazioni e il gemellaggio dell'associazione andriese con quella di Amatrice

di LA REDAZIONE

Domenica 30 ottobre l'Associazione AVIS Comunale di Andria "Dott. N. Porziotta" festeggia 25 anni di volontariato e solidarietà.

Un traguardo importante che si concretizza quest'anno con la raccolta di oltre 3.500 donazioni, un 'piccolo e grande' gesto di amore e generosità da parte di tutti gli avisini che ha permesso all'associazione di sostenere le emergenze locali e nazionali soprattutto in occasione dei due avvenimenti dolorosi che hanno colpito l'Italia e la provincia Bat, il terremoto e l'incidente ferroviario.

Inoltre, nella sala Consiliare del Comune di Andria, alla presenza del sindaco avv. Nicola Giorgino e del presidente dell'Avis di Andria dott.ssa Mariagrazia Iannuzzi, in collegamento Skype con il presidente dell'Avis di Amatrice si è dato vita al gemellaggio tra le due Associazioni.

Anche quest'anno, l'Avis di Andria ha affrontato il problema dell'emergenza sangue assicurando l'autosufficienza al presidio ospedaliero di Andria e un numero ragguardevole di donazioni ad altri presidi della nostra Regione.

L'associazione, dal 1991 anno in cui è stata fondata, si prefigge l'obiettivo di coordinare le raccolte e di promuovere la cultura della donazione di sangue attraverso attività informative e formative che coinvolgono soprattutto i giovani; anche per quest'anno, infatti, numerosissimi sono stati gli incontri che hanno coinvolto le scuole primarie e secondarie della città di Andria per far conoscere ai ragazzi l'importanza dell'attività di volontariato svolta dall'Avis e sensibilizzare contestualmente i genitori alla tematica della donazione.

Per l'anno 2016, inoltre, l'Avis ha sostenuto 4 borse di studio, di un corso di lingua inglese a Malta, a favore dei ragazzi del 5° anno delle scuole secondarie di secondo grado; il consiglio dell'associazione ha anche premiato altri due ragazzi con un Tablet, simbolicamente a rappresentare come solo attraverso la conoscenza è possibile diffondere la cultura. Un altro anno di sfide e obiettivi raggiunti, un anno di solidarietà a favore di chi ha più bisogno.



festeggiamenti Avis © AVIS Andria



Andria - sabato 29 ottobre 2016 Attualità

L'appuntamento, domenica 30 ottobre 2016 alle ore 10,00

Giornata nazionale Avo, "Fai una scelta di vita: diventa volontario"

Presso l'ospedale Bonomo, la manifestazione dell'associazione Volontari Ospedalieri e la possibilità di iscriversi al 6° corso di formazione

di LA REDAZIONE

In occasione della Giornata nazionale Avo (associazione volontari ospedalieri) il 30 ottobre 2016, Avo Andria organizza una serie di eventi presso l'Ospedale civile "Lorenzo Bonomo" di Andria.

Domani, domenica 30 ottobre, a partire dalle ore 10,00, si svolgerà un incontro tra i volontari dell'Associazione e tutti coloro che vorranno partecipare. L'evento vedrà la partecipazione del vescovo di Andria, mons. Luigi Mansi.

Dopo la celebrazione della messa in reparto, alle ore 11,00 i volontari Avo distribuiranno le rose alle degenti. Durante l'arco della mattinata, nei gazebo allestiti vicino Porta Santa (ingresso ospedale), i volontari offriranno informazioni sull'associazione e per l'iscrizione al 6° Corso di formazione base Avo Andria.



Giornata nazionale Avo © n.c.

NOCI IL PROGETTO È DELL'AMBITO TERRITORIALE E NE USUFRUIRANNO 40 STRANIERI

Accoglienza degli immigrati c'è il piano «La nuova dimora»

● **NOCI.** Parte il progetto «La nuova dimora» finalizzato agli stranieri presenti sul territorio. L'ambito territoriale comprendente i Comuni di Putignano (capofila), Alberobello, Castellana, Locorotondo e Noci attua il progetto, finanziato dal fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo da parte del ministero dell'Interno. L'idea è stata posta in essere dal dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione. I beneficiari sono 40 soggetti che usufruiscono dei servizi di accoglienza, inserimento abitativo e lavorativo, un aiuto nel disbrigo di pratiche amministrative, l'assistenza sanitaria, l'integrazione linguistica e varie attività sociali e culturali degli stranieri.

Il 10 agosto scorso, un decreto del ministero dell'Interno ha introdotto un sistema di accesso permanente per i Comuni già titolari di una progettualità afferente al «Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati» (Sprar). Questi Comuni possono presentare una domanda di prosecuzione degli interventi già esistenti e presentare una domanda entro il 30 ottobre prossimo al ministero. L'ambito territoriale cui appartiene il Comune interessato sottoscriverà un'apposita convenzione di gestione, solo nel caso in cui la prosecuzione sia autorizzata. Per il triennio 2014-2016 il progetto «La nuova dimora» ha avuto un costo complessivo di 470mila e 580 euro di cui 376mila e 680 sono finanziati con contributo ministeriale e 94mila e 170 euro frutto di un cofinanziamento da parte dell'Ambito per i primi 30 posti. Per i restanti 10, vi è stato un ulteriore cofinanziamento pari a 70mila e 910 euro. Una commissione valuterà l'esperienza tecnica e professionale maturata nel settore specifico dei servizi per l'accoglienza



ACCOGLIENZA Una panoramica di Noci

za negli ultimi 10 anni, l'integrazione nel territorio, la qualità delle azioni progettate, il livello di integrazione e coerenza nella costituzione del partenariato e l'efficacia e coerenza della strategia di intervento contenuta nel progetto.

L'attribuzione di un punteggio avverrà in base ad un'apposita graduatoria in base alla quale sarà individuata la migliore proposta progettuale da candidare al finanziamento. L'Ambito territoriale precisa che «non è posta in essere alcuna procedura concorsuale o gara d'appalto ma esclusivamente la ricerca di una progettazione da far propria al fine di candidarsi alla prosecuzione dell'intervento progettuale». *[val.sgar.]*

Litorali vietati ai disabili

«Il turismo è per tutti»

Appello ai Comuni dalle associazioni di tutto il territorio

«Numerosi ostacoli rendono
difficoltosa la mobilità delle persone
con disabilità privandole del piacere
di vivere in armonia col territorio»



POLIGNANO Tra le località più «turistiche»

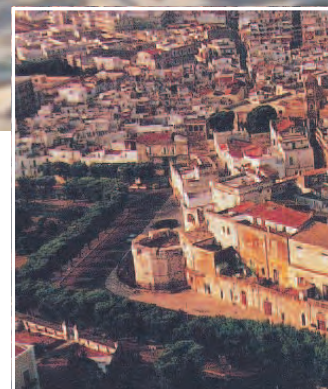
ANTONIO GALIZIA

● Varchi alle spiagge spesso inaccessibili o disseminati di ostacoli, parcheggi senza segnaletica occupati abusivamente: il litorale a Sud di Bari è sempre più vietato a chi è in sedia a rotelle e ai genitori con passeggini al seguito. Alcune segnalazioni su quella che viene indicata come una grave discriminazione sono state inoltrate alle autorità competenti da 70 soggetti tra cooperative, associazioni, persone con disabilità e loro familiari dei comuni del Sud-Est che fruiscono delle spiagge di Mola, Polignano e Monopoli, comuni alle prese con la stesura del Piano delle coste che dovrebbe prevedere l'adozione di misure volte a creare le condizioni migliori di accessibilità ad un mare ora blindato.

Di questo si è parlato nella conferenza stampa, svolta nella sede della «Con loro» a Conversano e tenuta dall'avvocato e disability manager **Ciccio Magistà** della «Con loro» e da **Ketty Lepore** dell'Asbi (Associazione spina bifida) Puglia. Le organizzazioni dei disabili e delle famiglie con diversamente abili hanno preso spunto dal Piano delle coste in fase di attuazione a Polignano, per esporre le osservazioni presentate e le difficoltà che le persone con disabilità incontrano nell'accedere alle spiagge pubbliche ed ai luoghi di ritrovo e aggregazione di queste località

marine. In particolare, è stato sottolineato, queste persone subiscono: «La mancanza di parcheggi riservati nei pressi delle spiagge e dei luoghi ricreativi ed aggreganti; la chiusura di diversi punti di accesso, con massi o cancelli privati, anche al passaggio pedonale per l'accesso al mare; la pressoché totale assenza di accorgimenti strutturali utili a facilitare l'accesso comodo e senza rischi per l'incolunità fisica al mare delle persone con disabilità; l'assenza di servizi igienici attrezzati nei pressi delle spiagge pubbliche e luoghi ricreativi ed aggreganti».

Le associazioni ravvisano, inoltre, l'assenza di un «Comitato per la promozione ed il sostegno del turismo accessibile» che dovrebbe prevedere il coinvolgimento delle organizzazioni sensibili alla tematica, «per coordinare con i Comuni - spiega Magistà - interventi tecnico-programmatici per ricercare le problematiche e le possibili soluzioni utili a rimuovere le barriere architettoniche e culturali che, di fatto, limitano la libertà di movimento dei cittadini a ridotta mobilità». «Deve essere chiaro a tutti - ha aggiunto la presidente Lepore - che le carenze e gli ostacoli, di fatto, rendono particolarmente difficoltosa la mobilità delle persone con disabilità e dei loro familiari, privando gli stessi del piacere di vivere, al pari degli altri, momenti di svago e di completa armonia con il



nostro territorio. Per questo chiediamo che si tenga conto di queste osservazioni sia nella stesura del Piano comunale delle coste di Polignano che nell'ordinaria azione amministrativa dei comuni, nel rispetto di quanto previsto da «Accessibile è meglio - Primo Libro bianco sul turismo per Tutti in Italia» curato dalla struttura di missione per il rilancio dell'immagine dell'Italia facente capo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri».

Bari - Conoscere i rischi connessi all'amianto per combattere i mali ambientali: il concorso aperto alle scuole**29/10/2016**

PROMOSSO DAL COMUNE CON UNA RETE DI ASSOCIAZIONI E COMITATI CITTADINI



Si conoscono veramente i problemi connessi all'amianto? Quanta consapevolezza e sensibilità dei pericoli che le fibre di asbesto possono provocare sul nostro organismo esiste nelle nuove generazioni?

Queste le domande alla base dell'iniziativa che il Comune di Bari, in collaborazione con Aiea Vba Matera, Memoria condivisa, Associazione familiari vittime amianto Bari,

Comitato disastro aereo Capo Gallo e Comitato Cittadino Fibronit Bari, rivolge ad alcune scuole superiori della città.

Un'iniziativa che coinvolgerà gli studenti in un concorso aperto a composizioni letterarie, testimonianze fotografiche o grafiche sul tema amianto e sulle sue ricadute drammatiche nell'ambiente circostante.

Il percorso vedrà il suo culmine il prossimo 28 aprile in occasione della Giornata mondiale dedicata alle vittime dell'amianto, con un evento conclusivo durante il quale saranno premiati i migliori lavori degli studenti.

Capofila di questa iniziativa sono, oltre alle diverse associazioni che da anni, con ruoli e obiettivi differenti, conducono battaglie sul fronte dell'inquinamento da asbesto, della tutela della salute pubblica e della verità dei fatti, il liceo scientifico "E. Fermi" di Bari e il Comune di Bari - assessorati alla Pubblica istruzione e alle Culture.

Propedeutici al buon esito del progetto sono gli incontri che nei prossimi mesi si terranno nelle scuole partecipanti, nel corso dei quali i rappresentanti delle associazioni coinvolte affronteranno il problema amianto nelle varie sfaccettature - sociali, scientifiche e sanitarie - al fine di creare le premesse migliori alla realizzazione delle opere che gli studenti vorranno ideare.

"Siamo convinti che la conoscenza sia l'arma più potente a nostra disposizione per comprendere i mali ambientali e poterli combattere e risolvere - commenta l'assessore alle Culture Silvio Maselli -. Chiunque conosca da vicino l'asbestosi sa che è un male terribile, come sa che la nostra città ha pagato e continua a pagare un prezzo altissimo in termini di vite umane a causa dell'esposizione alle fibre d'amianto determinata dalla presenza della Fibronit, ma non solo. Per troppi anni si sono sottovalutati colpevolmente i rischi connessi all'amianto, ed è nostro dovere morale, oltre che istituzionale, contribuire ad accrescere informazioni e consapevolezza sul tema. I ragazzi sono i nostri migliori alleati, e chiedere loro di riflettere e di restituirci i loro pensieri e le loro emozioni su argomenti così delicati e importanti è un passaggio fondamentale, che affrontiamo potendo contare sull'esperienza e sulla preparazione di associazioni e comitati di cittadini da sempre in prima fila sulle battaglie ambientali a tutela della salute pubblica".

"Finalmente è iniziata la bonifica della Fibronit - prosegue l'assessora alla Pubblica istruzione Paola Romano - ma dobbiamo tenere la guardia alta in tema di mali ambientali. Il diritto al lavoro non deve confliggere con il diritto alla vita.

Per questo il concorso che abbiamo lanciato è così importante: vogliamo sollecitare una riflessione dal basso sul lavoro e sui temi ambientali, affinché nel futuro non si ripeta più quanto accaduto e si continui con la ricerca sui temi ambientali.

Gli studenti sono gli anticorpi più potenti per il futuro delle nostre città".

IERI UNA TAVOLA ROTONDA ALLA QUALE HA PRESO PARTE IL VICEMINISTRO BUBBICO

Un fenomeno in crescita continua per mons. D'Urso che invita a denunciare e ad avere fiducia



Emergenza usura

“**L**usura non riguarda più soltanto le piccole imprese, ma riguarda anche le famiglie ed il fenomeno si sta allargando anche ad una dimensione sconosciuta sino a qualche tempo fa che è costituita dalla ludopatia”. Lo ha detto il viceministro all'Interno, Filippo Bubbico, a margine di una tavola rotonda organizzata dalla Confesercenti di Bari nella Camera di Commercio. “I dati sull'usura sono molto parziali, perché noi conosciamo quelli derivanti dalle denunce, ma abbiamo comunque - ha spiegato - un quadro derivante da valutazioni, da stime che segnalano una crescita del fenomeno usuraio e anche un'estensione. Ed anche se la statistica - ha aggiunto - registra esclusivamente i casi di denuncia, abbiamo stime di questi fenomeni. Bisogna denunciare, bisogna avere la certezza assoluta che le istituzioni, le forze dell'ordine, la magistratura è vicina agli imprenditori che denunciano” ha con-

cluso.

E che il fenomeno sia ormai di notevoli proporzioni lo pensa anche mons. Alberto D'Urso, presidente della Consulta nazionale antiusura. “L'usura - ha spiegato - è ormai a così vasto raggio che, mentre la crisi aumenta e non viene promossa una vera cultura della sobrietà, riguarda oltre che le imprese anche le famiglie. Non ci sono solo le imprese, ma anche le famiglie tra le vittime che aspettano ancora l'accesso al fondo di solidarietà per essere ristorate. Spesso questi temi - secondo monsignor D'Urso - vengono un po' ignorati o emarginati, oppure si trovano tante giustificazioni, e poi i problemi restano sul tappeto e non vengono risolti”.

Ai lavori (nella foto grande un momento), coordinati dalla giornalista Lorena Saracino, sono intervenuti anche il prefetto, Carmela Pagano; il sindaco Antonio Decaro; il presidente nazionale

Sos Impresa, Luigi Cuomo; il presidente della Confesercenti, Benny Campobasso; di Massimo Posca, presidente Sos impresa Terra di Bari.

In Puglia si stima che il 20% dei commercianti sia soggetto ad usura, mentre è un dato certo - è emerso - che il fenomeno è in crescita e che il numero delle denunce dal 2008 ad oggi si è dimezzato. “Il nostro compito è quello di accompagnare le persone - ha spiegato Cuomo - dalla denuncia del fenomeno usuraio al rientro sul mercato, passando dal reperire i finanziamenti necessari”.

“L'usura - ha concluso Decaro - in un primo momento può sembrare una specie di agevolazione, ma il percorso porta alla fine dell'azienda. Per questo la lotta inizia anzitutto con il dialogo, con lo spiegare agli imprenditori e a chi gestisce attività commerciali che l'usura non finisce mai, nel senso che se uno entra in quel tunnel non ne esce più”.



**DOPO PROCESSO
Spacciatore
arrestato
due volte
ma è libero**



Arrestato per droga per la seconda volta in due settimane e di nuovo tornato in libertà nel giro di poche ore dopo il patteggiamento. Michele Violante, 30enne barese con piccoli precedenti di polizia, è stato arrestato nelle scorse settimane dai Carabinieri mentre cedeva droga ad una ragazza nel centro di Bari.

Dinanzi al giudice, durante il processo per direttissima, patteggiò la pena a 6 mesi di reclusione ottenendo l'immediata scarcerazione. Ieri, il 30enne è stato nuovamente arrestato in flagranza dai poliziotti della Squadra Mobile che, dopo averlo pedinato per alcune ore, lo hanno bloccato e perquisito trovandogli addosso, custoditi all'interno del suo borsello, 60 involucri, contenenti circa 60 grammi di marijuana e 7 involucri contenente 50 grammi di hashish, oltre a circa 1.400 euro in contanti ritenuti provento dell'attività illecita. Questa mattina Violante, che stando agli accertamenti degli investigatori baresi spaccerebbe in orario serale nel quartiere Murattiano tra studenti universitari e frequentatori della movida barese, ha patteggiato la pena a 18 mesi di reclusione per il reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti e subito dopo l'udienza è tornato libero perché la pena inflitta e l'esigua quantità dello stupefacente sequestrato non prevedono la detenzione.

Andria, libri per bambini venduti davanti le scuole, le associazioni dei clown dottori: «Non c'entriamo»

MARILENA PASTORE

● **ANDRIA.** In un susseguirsi vorticoso e insistente per due giorni genitori attenti hanno segnalato su più fronti, dai social ai media, ma soprattutto attraverso il passaparola, la presenza davanti qualche scuola primaria cittadina di una coppia di giovani che, per conto di una casa editrice, vendevano libri per bambini, il cui ricavato per una parte sarebbe stato destinato in beneficenza. L'intrecciarsi delle informazioni ha permesso di ricostruire i fatti, grazie anche alle descrizioni fatte dai genitori stessi che hanno diffuso l'accaduto.

I fatti risalgono ai giorni 25 e 26 ottobre scorsi. Sulle scale della scuola «Oberdan», davanti ai due ingressi di cui la scuola è dotata, in viale Roma e in piazza Trieste e Trento, a due passi dal comando della polizia municipale, una coppia di giovani distribuivano degli opuscoli (vedi foto) contenenti una lista di libri, di bassissima qualità e scarso valore editoriale come «Colora Heidi» o «Gli Origami», da cui sceglierne uno (con un valore dai 5/6 euro in su) e su cui apporre le generalità (nome e cognome del bambino e classe di appartenenza) e il giorno dopo consegnarlo agli stessi che avrebbero provveduto a consegnare il libro richiesto dietro pagamento del corrispettivo da parte dei bambini.

E infatti, il giorno i giovani erano sempre lì, sulle scale della scuola con due scatoloni pronti alla vendita (che c'è stata, purtroppo). Sull'opuscolo è specificato che la vendita di libri sostiene la fondazione Sorrisi onlus, e i giovani hanno spiegato ai bambini e a qualche genitore che si trattava di fare beneficenza ad un'associazione che con la clownterapia aiuta i bambini in ospedale.

Ebbene, talune madri si sono prese la briga di contattare l'associazione andriese «In compagnia del sorriso» chiedendo se fosse la destinataria di questi fondi. La risposta è stata negativa. E per questo tanti bambini, dietro aiuto dei genitori, non hanno abboccato a quello che sembra a tutti gli effetti un

tranello. «Stanno girando nella città di Andria e soprattutto nelle scuole alcuni volantini. Noi clown dottori dell'associazione «In compagnia del sorriso» (regolarmente operativi nelle pediatrie di Andria, Barletta e Bisceglie, convenzionati con la Asl Bat) ci teniamo ad informare la cittadinanza che ci dissociamo da questa iniziativa. Non siamo noi». Questo il messaggio immediatamente diffuso dall'associazione dei clown dottori andriese che si riserva di fare le opportune verifiche sul territorio nazionale. Noi, però, abbiamo nel frattempo verificato: la Gulliver, ovvero la casa editrice che sull'opuscolo è indicata come la fornitrice di libri in vendita, sul proprio sito pubblicizza quell'opuscolo, ma in realtà non è lo stesso. Ci sono evidenti segni di difformità. E sempre sul sito della Gulliver si fa riferimento ad una promozione identica, di una vendita di libri a favore della fondazione Abio così giustificata: «Gulliver Store distribuirà ai bambini e ai ragazzi delle scuole d'infanzia e primarie un pieghevole contenente delle proposte editoriali a cui loro insieme alle famiglie possono decidere liberamente se aderire o meno attraverso l'acquisto di una o più pubblicazioni. La casa editrice ha deciso di collegare questa attività ad un sostegno economico a Fondazione Abio. Si tratta di un meccanismo consolidato, attivo da anni sul territorio nazionale e sempre vincolato ad un'autorizzazione preventiva della Dirigenza Scolastica di riferimento». Per la vendita a favore della fondazione Sorrisi non è dato sapere se ci sono delle credenziali. Resta il forte dubbio su questa attività compiuta davanti alle scuole, in particolare sulle scale che sono luogo di pertinenza della scuola stessa, se non addirittura all'ingresso e su cui qualcuno doveva vigilare, se non il dirigente almeno il personale scolastico. In primis perché non è il luogo adatto per vendere e acquistare libri; secondo, perché si tratta di pessima qualità editoriale e terzo, perché non si chiedono soldi ai bambini, pronti a metter mano ai propri risparmi (spesso all'insaputa dei genitori) pur di fare un gesto buono».

L'associazione "InConTra" lancia la raccolta fondi "Ruote solidali"

Di [redazione](#) - 29 ottobre 2016 - 11:45:16



I volontari dell'Associazione InConTra lanciano la raccolta fondi "Ruote solidali". Il furgone a loro in dotazione, devoluto anni fa dalla fabbrica Zip Gfd spa della Famiglia Goffredo, dopo migliaia di chilometri corsi per la solidarietà in favore di indigenti e senza fissa dimora ha deciso di cambiare l'ultima marcia. I primi dello scorso agosto si è fermato con il motore in fiamme sulla Statale 16 di ritorno da Trani come sempre carico di prodotti sottratti allo spreco da destinare ai più bisognosi del territorio.

Traghettoni pasti caldi, abiti, coperte, mobilio, farmaci da banco e quant'altro di utile dalle mani di chi donava a quelle degli assistiti è stato sempre l'unico scopo del mezzo. InConTra, da quando priva di questo indispensabile strumento, continua regolarmente a svolgere le sue attività ma affidandosi ad un furgone saltuariamente in prestito o ai mezzi privati dei volontari pur se di certa minore capienza.

Costretti dall'esigenza di voler perseguire i propri scopi in favore di chi non ha modo di sostentarsi dignitosamente nel quotidiano gli InConTraTi indicano la campagna per racimolare finanze con le quali acquistare un furgone, anche di seconda mano. Chi volesse contribuire alla causa è invitato ad effettuare un bonifico destinato ad Associazione di volontariato InConTra, via Barisano da Trani, 15, 70132 – Bari, codice fiscale 93349350723, sul c/c postale n° 91357962, codice IBAN IT 06 I 07601 04000 000091357962, usando come causale "Ruote solidali". Si ricorda che essendo InConTra una onlus regolarmente registrata sarà possibile scaricare la donazione dalle tasse.

"Non siamo stati mai avvezzi alle raccolte fondi – ricorda Gianni Macina il Presidente di InConTra – tutti quelli che ci conoscono, da vicino o anche solo di sfuggita, sanno che per costituzione preferiamo maneggiare meno denaro possibile. Abbiamo sempre chiesto atti concreti di solidarietà come aggiungere un pacco di pasta al carrello della spesa, un farmaco da banco, un quaderno e consegnarcelo per fare in modo che ne beneficiassero persone non in grado di procurarsene con le proprie forze. Siamo sempre in prima linea nella lotta allo spreco chiedendo di far prendere vita nelle nostre mani abiti e mobilio usati o alimenti in procinto di scadenza per andare a coprire le necessità degli assistiti. Ora ci troviamo noi in mancanza di uno strumento che ci aiutava ad aiutare, il furgone associativo. Sappiano che non possiamo abusare neanche della benevolenza delle grandi imprese che ci supportano da sempre lungo la nostra strada, quindi siamo pronti a raccogliere centesimo su centesimo quel che servirà per arrivare all'obiettivo. Ogni minimo aiuto sarà prezioso, confidiamo nel buon cuore e senso solidale di chi ci ascolta. Grazie!"

Bari - I volontari dell'Associazione InConTra lanciano la raccolta fondi "Ruote solidali".**29/10/2016**

Ruote solidali", la raccolta fondi di InConTra



I volontari dell'Associazione InConTra lanciano la raccolta fondi "Ruote solidali". Il furgone a loro in dotazione, devoluto anni fa dalla fabbrica Zip Gfd spa della Famiglia Goffredo, dopo migliaia di chilometri corsi per la solidarietà in favore di indigenti e senza fissa dimora ha deciso di cambiare l'ultima marcia. I primi dello scorso agosto si è fermato con il motore in fiamme sulla Statale 16 di ritorno da Trani come sempre carico di prodotti sottratti allo spreco da destinare ai più bisognosi del territorio.

Traghettoni pasticcini caldi, abiti, coperte, mobilio, farmaci da banco e quant'altro di utile dalle mani di chi donava a quelle degli assistiti è stato sempre l'unico scopo del mezzo. InConTra, da quando priva di questo indispensabile strumento, continua regolarmente a svolgere le sue attività ma affidandosi ad un furgone saltuariamente in prestito o ai mezzi privati dei volontari pur se di certa minore capienza.

Costretti dall'esigenza di voler perseguire i propri scopi in favore di chi non ha modo di sostentarsi dignitosamente nel quotidiano gli InConTraTi indicano la campagna per racimolare finanze con le quali acquistare un furgone, anche di seconda mano. Chi volesse contribuire alla causa è invitato ad effettuare un bonifico destinato ad Associazione di volontariato InConTra, via Barisano da Trani, 15, 70132 - Bari, codice fiscale 93349350723, sul c/c postale n° 91357962, codice IBAN IT 06 I 07601 04000 000091357962, usando come causale "Ruote solidali". Si ricorda che essendo InConTra una onlus regolarmente registrata sarà possibile scaricare la donazione dalle tasse.

"Non siamo stati mai avvezzi alle raccolte fondi - ricorda Gianni Macina il Presidente di InConTra - tutti quelli che ci conoscono, da vicino o anche solo di sfuggita, sanno che per costituzione preferiamo maneggiare meno denaro possibile. Abbiamo sempre chiesto atti concreti di solidarietà come aggiungere un pacco di pasta al carrello della spesa, un farmaco da banco, un quaderno e consegnarcelo per fare in modo che ne beneficiassero persone non in grado di procurarsene con le proprie forze. Siamo sempre in prima linea nella lotta allo spreco chiedendo di far prendere vita nelle nostre mani abiti e mobilio usati o alimenti in procinto di scadenza per andare a coprire le necessità degli assistiti. Ora ci troviamo noi in mancanza di uno strumento che ci aiutava ad aiutare, il furgone associativo. Sappiano che non possiamo abusare neanche della benevolenza delle grandi imprese che ci supportano da sempre lungo la nostra strada, quindi siamo pronti a raccogliere centesimo su centesimo quel che servirà per arrivare all'obiettivo. Ogni minimo aiuto sarà prezioso, confidiamo nel buon cuore e senso solidale di chi ci ascolta. Grazie!"



Gioia - Per «Spacca Murgia» Una tre-giorni dedicata al trekking

GIOIA. Da oggi a lunedì tre giorni di trekking, da Gioia a Ceglie Messapica per «Spacca Murgia», un nuovo appuntamento che rientra nel progetto «Green City» che ha come capofila il circolo «Verde città» di Legambiente Putignano. Saranno tre giorni di trekking guidato con tappe quotidiane di circa 20 chilometri partendo dal Castello Normanno-Svevo di Gioia del Colle al Castello Ducale di Ceglie Messapica. Un percorso che oltre a straordinarie bellezze paesaggistiche presenta esattamente alle due estremità, una al nord e una al sud due meravigliosi castelli che rientrano nella bassa Murgia: Gioia e Ceglie Messapica. Il trekking di difficoltà medio-facile, toccherà l'oasi Wwf Bosco Romanazzi, le chiese rupestri della Madonna delle Grazie e soprattutto la Grotta di San Michele in Monte Laureto a Putignano. Il raduno, ogni giorno, è previsto per le 8.30 con partenza alle 9. Oggi, di fronte all'ingresso del castello a Gioia; domani, in piazza Plebiscito a Putignano; lunedì 31, di fronte alla stazione della Fse di Locorotondo. Info dettagliate al 328/477.2837, o info@legambienteputignano.it. [p.nard.]

le altre notizie

TRANI

■ **OER IN PIAZZA**
«Giornata della salute»

■ Domani, domenica 30 ottobre, dalle 9 alle 13, in piazza Plebiscito, con la collaborazione della "Medical Center" ed altri enti di volontariato, gli Operatori emergenza radio organizzano la "Giornata della salute". Si eseguiranno accertamenti elettrocardiografici, audiometrie, consulenze psicologiche ed altre specifiche attività sanitarie. Obiettivo della giornata, porre l'attenzione della popolazione sulla propria salute, aumentando la consapevolezza sui fattori di rischio, metodi di prevenzione e gestione delle problematiche, importanza del benessere psicofisico. La manifestazione gode del patrocinio del Comune.

L'APPELLO

L'ORDINE PROFESSIONALE E LA SIPO

LA TESTIMONIANZA

«Lotto con il cancro da quando avevo 17 anni
La mia ripresa dopo quel colloquio: avevo qualcuno a cui dire quanto ero incavolata»

«Date uno psicologo ai pazienti oncologici»

ISABELLA MASELLI

● «Combato con il cancro da quando avevo 17 anni. Nel 1993 avere questa malattia faceva tanta paura perché la possibilità di sopravvivenza era bassissima. Devo all'incontro con una psicologa la mia ripresa. Finalmente avevo qualcuno a cui dire quanto ero incavolata. Mi ha preso per mano e mi ha fatto camminare». Quella di Giovanna è solo una delle testimonianze di pazienti oncologici che chiedono aiuto e sostegno, anche emotivo, per affrontare la malattia. «Ora - dice Michela, un'altra paziente - riesco a trovare in me una forza inaspettata per lottare e non lasciarmi annientare».

Da queste parole parte la riflessione che ha portato l'Ordine degli psicologi a scrivere al governatore Emiliano. L'occasione è la Giornata nazionale della Psiconcologia, istituita per la prima volta in Italia nella giornata di oggi. Per tutta la settimana numerose iniziative negli ospedali con incontri con i pazienti, banchetti informativi e convegni.

In una lettera inviata nei giorni scorsi al presidente Emiliano, gli psicologi pugliesi chiedono un incontro finalizzato all'istituzione della figura dello psicologo nei reparti di oncologia, attualmente non prevista. «La patologia oncologica è tra le patologie organiche che creano grande disagio psicologico nell'individuo che ne è affetto e nella sua famiglia» spiegano il presidente dell'Ordine degli psicologi Antonio Di Gioia, e la coordinatrice della Società italiana di psiconcologia (Sipo), Maria-grazia Carone. «Solo 20 secondi di ascolto empatico da parte dell'oncologo - dicono - riducono l'ansia del paziente, contribuiscono a far percepire l'operatore più vicino, attento ai suoi bisogni e, in definitiva, a sentire l'ambiente sanitario come più accogliente».

Una recente indagine condotta dalla Sipo IPO sull'intero territorio nazionale ha fatto emergere che il 45% dei pazienti oncologici italiani vive una condizione di sofferenza psicologica significativa.

La situazione in Puglia: sono qui presenti il 7% dei centri Psiconcologici del territorio nazionale, a differenza del dato rilevato in regioni come la Lombardia, in cui si concentrano il 28% degli stessi. In Puglia la maggior parte degli psicologi che offre assistenza psiconcologica lavora prevalentemente in strutture private, associazioni di volontariato e Hospice, e comunque prevalentemente precari. Nella lettera inviata al presidente Emiliano, oltre a fornire questi dati, gli psicologi pugliesi ricordano che «la Puglia non ha previsto delle indicazioni relativamente al piano assunzionale di psicologi negli ospedali e nei servizi territoriali, pertanto l'assistenza ai pazienti oncologici ne risulta estremamente compromessa. L'amministrazione regionale dovrebbe approntare un piano di razionalizzazione per quanto concerne l'assunzione degli psicologi preposti al lavoro con pazienti oncologici, prevedendo almeno uno psicologo per Unità operativa di Oncologia, Onco-Ematologia, Breast Unit e in ogni altro contesto oncologico».



GRUPPI Una delle attività collaterali della terapia

Visite gratuite Giornata della psoriasi

■ Open day oggi nella clinica di Dermatologia del Policlinico, in occasione della Giornata mondiale della psoriasi. Dalle 9 alle 15, saranno eseguite visite gratuite senza prenotazione per tutte le persone affette da psoriasi desiderose di un consulto dermatologico. Il personale medico sarà pronto, inoltre a fornire informazioni e aggiornamenti sulla malattia e le relative terapie erogabili presso la suddetta struttura.

LA PROTESTA

I NASTRINI ROSSI
Il movimento dei docenti trasferiti nelle scuole del nord ha manifestato davanti alla sede del Consiglio regionale



«Al fianco dei prof che chiedono di insegnare nella propria terra»

Pisicchio sostiene i docenti dei «Nastrini rossi»

● «Siamo e resteremo al fianco di queste donne e di questi uomini che chiedono solo di poter restare a insegnare nella propria terra. Perché la legge 107, nata per stabilizzare, non deve in realtà creare nuova precarietà sociale e didattica». Il presidente della VI Commissione

di Istruzione, e consigliere regionale di La Puglia con Emiliano, Alfonso Pisicchio, ha partecipato al sit-in davanti al Consiglio regionale della Puglia organizzato dai docenti dei «Nastrini Rossi», il movimento dei neoassunti con la «Buona Scuola», ma trasferiti per occupare le cattedre del Nord e Centro Italia.

Una mobilitazione messa in scena con candele e ceri accesi in vista del prossimo 2 novembre, data in cui le organizzazioni sindacali e il Ministero dell'Istruzione decideranno sulle sorti e sulle procedure di mobilità di questi insegnanti.

«Dopo la mozione da me presentata e votata all'unanimità a fine luglio dal consiglio regionale - spiega Pisicchio - la Regione sta cercando di mettere in moto nei propri limiti, visto che si tratta di competenze legislative nazionali, meccanismi di correzione anche grazie a un tavolo di confronto aperto con alcuni parlamentari di maggioranza».

«La legge 107 di riforma della scuola - aggiunge il consigliere regionale - non può dividere il nostro patrimonio umano e professionale dei docenti pugliesi e né può creare nuovi precari, perché abbiamo docenti plurispecializzati e che per anni e per decenni hanno insegnato nel nostro territorio. Ma oggi la legge sta creando divisioni tra coloro che sono neoassunti e coloro che continuano a stare come precari nelle graduatorie ad esaurimento».

Secondo Pisicchio «ci sono invece le possibilità che tutte queste unità professionali possano insegnare nei propri territori. Infatti, se in Puglia noi parametrriamo il rapporto alunni per classi rispetto a quello della media nazionale, vediamo che tale rapporto è molto alto. Allo stesso tempo, il rapporto docenti per classi è invece più basso sempre rispetto alle altre regioni italiane. Bene, grazie a un riallineamento generale di questi due indici, noi avremmo nella nostra regione oltre 3mila e 500 posti occupazionali aggiuntivi che riuscirebbero - conclude Pisicchio - ad alzare non solo la qualità della nostra scuola, ma anche ad assicurare qui in Puglia posti ai docenti di ruolo e ai precari».

Mercoledì prossimo le organizzazioni sindacali e il Miur decideranno le sorti delle migliaia di docenti trasferiti con la nuova mobilità, attraverso un algoritmo difficile da decifrare.

L'appuntamento

PUTIGNANO

APPUNTAMENTO GASTRONOMICO E DI SOLIDARIETÀ «L'amatricianata» per aiutare Amatrice

■ Si terrà questa sera a Putignano nella parrocchia di S. Filippo Neri l'ennesima iniziativa solidale e di sostegno per gli abitanti di Amatrice, piombati nuovamente nell'incubo di un nuovo terremoto che questa volta ha toccato paesi dell'Italia centrale più a nord rispetto a due mesi fa. Dalle 19,30 avrà inizio l'«Amatricianata», per portare un piccolo contributo ad Amatrice e i suoi abitanti, gustando un'amatriciana accompagnata da un buon bicchiere di vino. A organizzare quest'appuntamento gastronomico, l'associazione «S. ol. co. Onlus» e la parrocchia di San Filippo Neri, due realtà che collaborano da anni per l'«Ottobre missionario». Quest'anno hanno scelto di unire gli obiettivi, andando oltre le rispettive realtà, e raccogliere fondi per le zone terremotate, anche perché è difficile rimanere indifferenti di fronte a simili tragedie. «L'«Amatricianata» nasce proprio da questa necessità», spiegano gli organizzatori che si sono chiesti: «Qualcuno ha mai pensato di realizzare un piatto di amatriciana con le orecchiette, o viceversa, di orecchiette da condire con il sugo all'amatriciana? Bene, la combinazione dei due sapori dipende dal solo dal punto di vista, se di Amatrice o di Putignano, l'importante è che insieme creino quell'armonia di sapori e di colori reso ancor più piacevole dall'ingrediente principale: la solidarietà di tutti quelli che, in quest'occasione, vorranno gustare il famoso piatto tradizionale di Amatrice». «L'«Amatricianata» si realizza grazie a tutti quelli che hanno offerto in totale gratuità il loro personale contributo. Da «Sabatelli Gastronomia» di Castellana che fornirà tutti gli ingredienti alimentari al «Il Mulino» di Cosimo Panettieri della stessa cittadina, che preparerà, real-time, l'amatriciana; dalle Cantine Colavecchio per pasteggiare con del buon vino, ai gruppi musicali «Sciamabballa» e «Tammorra felice» che daranno voce al Sud con suoni e musica popolare; da «Porta Barsento» per far divertire giocando in un'atmosfera tipica dei borghi medievali del centro Italia al «Caseificio Palazzo» che contribuirà a sostenere le spese organizzative; dall'azienda agricola «Po.Li» che addorberà con verdeggianti piante gli spazi dell'evento alla tipografia «Effedi» per la comunicazione. L'iniziativa avrà un'ospite d'onore: il vero guanciale di Amatrice.

Palmina Nardelli

Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative
nel campo dello spettacolo e del divertimento a:
cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it

VIVILACITTÀ

APPUNTAMENTI

Putignano, manifestazione «L'Amatricianata»

Dalle 19.30, nella Parrocchia san Filippo Neri a Putignano, «L'Amatricianata», manifestazione per portare un abbraccio e un piccolo contributo ad Amatrice e ai suoi abitanti, assaggiando un'Amatriciana.

Evento pro terremoto ad Altamura

Ale 20, al teatro Mercadante di Altamura, rappresentazione teatrale, il cui ricavato sarà utilizzato per la ristrutturazione e/o realizzazione di una struttura nei comuni colpiti dal terremoto. organizzata da Domenico Mario Loizzo, coordinatore dei Clubs Lions.